

REPUBBLICA ITALIANA



# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851  
Redazione: Tel. 010 5485663 - 5068 - Fax 010 5484815  
Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485232 - 5253

Internet: [www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it)  
E-mail: [abbonati@regione.liguria.it](mailto:abbonati@regione.liguria.it)  
E-mail: [burl@regione.liguria.it](mailto:burl@regione.liguria.it)

---

---

## PARTE SECONDA

Genova - Via Fieschi 15

**CONDIZIONI DI VENDITA:** Ogni fascicolo E. 2,07. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica - Galleria E. Martino 9."

**CONDIZIONI DI ABBONAMENTO:** Con decorrenza annuale:

Canone globale: E. 144,61 - Parte I: E. 61,97 - Parte II: E. 54,23 - Parte III: E. 36,15 - Parte IV: E. 25,82 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.N., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di E. 0,13 per fasciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

**CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE:** Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE vigenti**: diritto fisso di intestazione E. 2,58 - Testo E. 1,03 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

**TERMINI DI PUBBLICAZIONE:** Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino; la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

**CONDIZIONI DI PAGAMENTO:** Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N. 00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

---

Grafica Veneta S.p.A. - Trebaseleghe (PD)

Pubblicazione settimanale - "Spedizione in a.p. Art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di GENOVA"

---

## PARTE SECONDA

---

---

*Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 28 dicembre 1988 n. 75*

---

---

## SOMMARIO

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24.10.2003 N. 1282

**Proposta di riconoscimento del carattere di eccezionalità della siccità dal 20 aprile 2003 al 15 settembre 2003 in Provincia di Savona, delimitazione del territorio, specificazione provvidenze, quantificazione danno.**

**pag. 3810**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24.10.2003 N. 1283**

**Applicazione art. 8 comma 3 della L.R. 36/99 - Agricoltura biologica: autorizzazione temporanea all'impiego di alimenti di origine agricola convenzionali su tutto il territorio regionale. Determinazioni.**

pag. 3810

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.11.2003 N. 1345**

**Nomina della Commissione Regionale per la cooperazione. Art. 4 l.r. n. 21/2003.**

pag. 3812

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.11.2003 N. 1346**

**Protocollo di intesa tra R.F.I. S.p.A. e Regione Liguria per la disponibilità della capacità dell'infrastruttura ferroviaria necessaria ai fini dell'espletamento delle gare per il trasporto ferroviario regionale e locale.**

pag. 3813

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.11.2003 N. 1348**

**L.R. 22/03/1996. Approvazione piano di intervento in materia di viabilità minore per l'anno 2003.**

pag. 3817

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.11.2003 N. 1350**

**Proposta di riconoscimento del carattere di eccezionalità della siccità dal 1 gennaio 2003 al 30 settembre 2003 in Provincia di Genova, delimitazione del territorio, specificazione provvidenze, quantificazione del danno.**

pag. 3817

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.11.2003 N. 1358**

**Procedura di verifica screening ex l.r. 38/98. Progetto per la realizzazione di un centro di raccolta di rifiuti ingombranti in Loc. Besolagno - Comune di Savignone (GE). Proponente Comune di Savignone. Non assoggettamento a VIA con prescrizioni.**

pag. 3818

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.11.2003 N. 1359**

**Progetto per la realizzazione di una discarica di inerti e sistemazione di discarica esistente in località rio Cascine nel Comune di San Remo (IM). Proponente Consorzio Edile della Prov. di Imperia. Non assoggettamento a VIA con prescrizioni.**

pag. 3819

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.11.2003 N. 1360**

**Procedura di verifica sceening ex l.r. 38/98. Progetto per la riconversione e riqualificazione dell'area produttiva in loc. Isolabuona**

- Comune di Ronco Scrivia - GE. Proponente Comune di Ronco Scrivia. Non assoggettamento a VIA con prescrizioni. pag. 3820**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.11.2003 N. 1361**
- Procedura di verifica/screening ex l.r. n. 38/98 - Progetto preliminare di revamping e potenziamento del depuratore di Genova Quinto. Proponente: Comune di Genova. No VIA con prescrizioni. pag. 3821**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.11.2003 N. 1362**
- DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 Misura 2.6 Attività di supporto alla gestione ambientale regionale - componente d) certificazioni ambientali. Approvazione delle modalità attuative per la certificazione delle Autorità portuali. pag. 3822**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.11.2003 N. 1364**
- Docup Obiettivo 2 2000/2006 Misura 2.6 componente b) "Realizzazione Rete Natura 2000": Approvazione del programma degli interventi. Impegno della somma di E. 1.152.100,00. pag. 3823**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.11.2003 N. 1384**
- Ordinanza n. 3274/2003. Articolo 2, comma 4. Rischio sismico. Approvazione elenco edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali e del programma temporale delle verifiche. pag. 3826**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14.11.2003 N. 1388**
- I.P.A.B. "Ospedale Ricovero San Giuseppe" di Dolceacqua (IM): presa d'atto della modifica istituzionale da pubblica a privata ed iscrizione nel registro delle persone giuridiche di diritto privato ai sensi del d.p.r. 361/2000. pag. 3829**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14.11.2003 N. 1389**
- I.P.A.B. Casa di Riposo "A. Suarez" di Calizzano: trasformazione in azienda pubblica di servizi alla persona. pag. 3830**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14.11.2003 N. 1390**
- I.P.A.B. Casa di riposo "Ernesto Chiappori" di Ventimiglia (IM): presa d'atto della modifica di natura istituzionale da pubblica a privata ed iscrizione nel registro delle persone giuridiche di diritto privato ai sensi del d.p.r. 361/2000. pag. 3831**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14.11.2003 N. 1391**
- I.P.A.B. Istituto Orfanotrofio "San Secondo" di Ventimiglia (IM):**

**presa d'atto della modifica di natura istituzionale da pubblica a privata ed iscrizione nel registro delle persone giuridiche di diritto privato ai sensi del d.p.r. 361/2000.** pag. 3831

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14.11.2003 N. 1392**

**I.P.A.B. Asilo Infantile "Famiglia Dott. Saglietto" di Imperia: presa d'atto della modifica di natura istituzionale da pubblica a privata ed iscrizione nel registro delle persone giuridiche di diritto privato ai sensi del d.p.r. 361/2000.** pag. 3832

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14.11.2003 N. 1397**

**Autorizzazione esercizio attività estrattiva cava di ardesia "Fondegga" in Comune di Orero (GE), della Carlo Giuffra Ardesie S.r.l., con contestuale procedura verifica screening ex l.r. n. 38/1998 - non assoggettamento a V.I.A. con prescrizioni.** pag. 3833

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14.11.2003 N. 1399**

**D.L.vo 30 aprile 1998, n. 173 art. 13, comma 1: "Interventi per il rafforzamento e lo sviluppo delle imprese di trasformazione e commercializzazione". Impegno e liquidazione ad AGEA della dotazione finanziaria regionale E. 1.450.210,97.** pag. 3834

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14.11.2003 N. 1406**

**Variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 10.000,00 (15<sup>o</sup> provvedimento).** pag. 3835

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14.11.2003 N. 1407**

**Variazioni per euro 15.913,48 al bilancio 2003 ai sensi art. 7 l.r. 09.05.2003, n. 14 fondi statali in materia di incentivi al reimpiego di personale dirigente art. 20 l. 266/97 e d.lgs. 469/97 (17<sup>o</sup> provvedimento).** pag. 3836

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14.11.2003 N. 1408**

**Variazioni per euro 94.392,80 al bilancio 2003 ai sensi art. 7 l.r. 09.05.2003, n. 14 fondi per il finanziamento delle attività in materia di trapianti, l. 01.04.1999 n. 91 - anno 2002 (18<sup>o</sup> provvedimento).** pag. 3837

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14.11.2003 N. 1409**

**Variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 60.000,00 (16<sup>o</sup> provvedimento).** pag. 3839

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14.11.2003 N. 1411**

Nulla osta, ai sensi dell'art. 69 della legge regionale 4.9.1997 n. 36 e successive modificazioni, a variare il P.T.C.P. in sede di approvazione del Piano Urbanistico Comunale del Comune di Albisola Marina (SV).

pag. 3840

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14.11.2003 N. 1412**

Parere ex art. 39, 1° comma, della legge regionale 4.9.1997 n. 36, relativo al progetto preliminare del Piano Urbanistico Comunale di Rialto (SV).

pag. 3841

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13.11.2003 N. 199**

Comune di Casanova Lerrone (SV) - Applicazione art. 7 L.R. 6.8.2001 n. 24 - Recupero ai fini abitativi dei sottotetti esistenti.

pag. 3842

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13.11.2003 N. 200**

Comune di Villanova d'Albenga (SV) - Approvazione di variante integrale al PRG con correlativa mod. al PTCP e con effetto di integrale subdelega alla c.A. delle funzioni di rilascio delle autorizzazioni paes. amb. ex D.Lgs. 29.10.1999 n. 490.

pag. 3842

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19.11.2003 N. 206**

Nomina dei componenti del Consiglio della Camera di Commercio di La Spezia per il quinquennio 2003-2008.

pag. 3843

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19.11.2003 N. 207**

Sostituzione di un componente del Consiglio della Camera di Commercio di Genova.

pag. 3847

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20.11.2003 N. 210**

Comune di Balestrino (SV) - Approvazione del nuovo Regolamento Edilizio.

pag. 3848

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20.11.2003 N. 211**

Comune di Alassio (SV) - Approvazione del nuovo Regolamento Edilizio.

pag. 3848

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE  
20.11.2003 N. 212**

**Comune di Perinaldo (IM) - Modifica integrativa del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 279 dell'8.11.1999, di approvazione del P.R.G., volta a variare il P.T.C.P. in coerenza con le previsioni dello strumento urbanistico generale.** pag. 3849

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE  
20.11.2003 N. 213**

**Consiglio dell'Ente Parco dell'Antola. Sostituzione rappresentante della Provincia di Genova.** pag. 3849

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO AUTONOMIE ED ASSETTI  
ISTITUZIONALI 13.11.2003 N. 2570**

**"Fondazione Europea per la Genetica (European Genetics Foundation - E.G.F.)" di Sestri Levante: iscrizione nel registro delle persone giuridiche private.** pag. 3850

**AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA - OSPEDALE SANTA CORONA**

**Pubblicazione, ai sensi dell'art. 33 L.R. 08.02.1995 n. 10, dei dati relativi al Bilancio di Esercizio 2002 approvato dalla Giunta Regionale della Liguria con deliberazione n. 1414 del 14.11.2003.** pag. 3850

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI GENOVA  
04.11.2003 N. 493/113541**

**Modifica della carta della rete idrografica del piano di bacino stralcio per la difesa idrogeologica, geomorfologica, per la salvaguardia della rete idrografica e per la compatibilità delle attività estrattive del torrente Polcevera.** pag. 3851

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA  
12.11.2003 N. 40940**

**Comune di Follo - Variante al PRG ai sensi dell'art. 1, 5° comma, della L. 1/78 per la riqualificazione di Piazza Castello in località Follo Alto.** pag. 3851

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - AREA 12 - VIABILITÀ E  
DEMANIO STRADALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA 14.11.2003  
N. 6645/117473**

**AP/170. SP. n. 2 di S. Olcese. Lavori di adeguamento ed ammodernamento a tratti saltuari, alle progr.ve Km. 1+350/9+000, in Comune di S. Olcese. Espropriazione, a favore della Provincia di Genova, degli immobili necessari.** pag. 3852

**DECRETO DEL DIRIGENTE - SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 11.11.2003 N. 8571**

**Torrente Neva - Subingresso nella concessione per derivazione d'acqua ad uso irriguo in Comune di Cisano sul Neva assentita al signor Mariano Arturo. Richiedente: signor Mariano Vincenzo. Rif.to pratica n. 1363/d.**

pag. 3852

**DECRETO DEL DIRIGENTE - SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 11.11.2003 N. 8579**

**Torrente Frassino - Subingresso nella concessione per derivazione d'acqua ad uso irriguo in Comune di Calizzano assentita al signor Rinaldi Giorgio. Richiedenti: signori Rinaldi Pierluigi, Marisa, Tesio, Tecla. Rif.to pratica n. 278/R/a.**

pag. 3853

**DECRETO DEL DIRIGENTE - SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 14.11.2003 N. 8743**

**Richiedente: sigg.ri Cesio Pierluigi, Fontana Mario e sig.ra Ottonello Giovannina. Sorgente e rio Gaiaro o Giaddo - Bacino del torrente Maremola in Comune di Tovo S. Giacomo. Rinnovo in Sanatoria con variante e subingrasso nella concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo già assentita con D.M. n. 1864 in data 04.04.1939 e con D.P.G.R. n. 1095 in data 03.05.1977 pratica n. 117/01 - Rif. n. 203/D.**

pag. 3853

**DECRETO DEL DIRIGENTE - SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 18.11.2003 N. 8800**

**Richiedente: Sig.ra Rossetto Rosarina. Concessione per derivare dal torrente Sansobbia nel Bacino del torrente Sansobbia in località Foglietto - Frazione Ellera - Comune di Albissola Superiore una quantità d'acqua di moduli 0,0025 (l/sec. 0,25) per 4 ore al giorno dalle 7,30 alle 9,30 e dalle 18,00 alle 20,00 ad uso irriguo. Pratica n. 8/02 - Rif. 2266/D.**

pag. 3854

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE - SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 11.11.2003 N. 8555**

**Richiedente: Enel Distribuzione S.p.A. Domanda pervenuta in data 30.09.2003 intesa ad ottenere la concessione per la realizzazione di attraversamento aereo con linea elettrica B.T. sul Corso d'acqua Torrente Chiappuzza nel Bacino del T. Orba in Loc. Zerbazza - Pian Martino del Comune di Sassello. Autorizzazione all'inizio dei lavori. Pratica n. 454/03.**

pag. 3854

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE - AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 06.11.2003 N. 547**

Licenza di attingimento di acqua ad uso irriguo dal Torrente Pignone in loc. Memola del Comune di Beverino. Ditta: Rossi Mario. Pratica n. 1202/DER.

pag. 3854

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE - AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 06.11.2003 N. 548**

Licenza di attingimento di acqua ad uso irriguo dal Torrente Pignone in loc. Memola del Comune di Beverino. Ditta: Rossi Elide Maria. Pratica n. 1200/DER.

pag. 3855

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE - AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 06.11.2003 N. 549**

Licenza di attingimento di acqua ad uso irriguo dal Torrente Pignone in Loc. Memola del Comune di Benerino. Ditta: Cima Ersilia. Pratica n. 1204/DER.

pag. 3855

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE - AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 06.11.2003 N. 550**

Licenza di attingimento di acqua ad uso irriguo dal T. Pignone in loc. Memola del Comune di Beverino. Bitta: Bertocchi Sauro. Pratica n. 1194/DER.

pag. 3856

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE - AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 06.11.2003 N. 551**

Subingresso nella concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo e potabile dalla sorgente Lagore loc. Castello del Comune di Carro. Ditta: Alinari Orlando, Andreoli Leonilde e Lucatello Antonio. Pratica n. 376/DER.

pag. 3856

**AUTORIZZAZIONE DEL COSORZIO DEI GOLFI TIGULLIO E PARADISO 18.11.2003 N. 1509**

L. 987/31. Autorizzazione alla vendita di piante, parti di piante e semi. Agritech S.n.c. di Oneto Vittorio e Costa Barbara.

pag. 3856

**ERRATA CORRIGE**

Comunicato relativo alla deliberazione della Giunta Provinciale di Genova 7.10.2003 n. 426/101455 pubblicata su B.U. n. 45 del 05.11.2003 parte II e ripubblicata, per mero errore materiale, su B.U. n. 46 del 12.11.2003, parte II.

pag. 3857



**AVVISO AGLI INSERZIONISTI**

**Si comunica ai Sigg.ri inserzionisti che gli atti da pubblicarsi nel B.U. n. 1 del 07.01.2004 devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi, n. 15 - 16121 Genova entro le ore 13.00 del giorno 19.12.2003 mentre gli atti da pubblicarsi nel B.U. n. 2 del 14.01.2004 debbono pervenire alla medesima Redazione entro le ore 13.00 del giorno 24.12.2003.**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

24.10.2003

N. 1282

**Proposta di riconoscimento del carattere di eccezionalità della siccità dal 20 aprile 2003 al 15 settembre 2003 in Provincia di Savona, delimitazione del territorio, specificazione provvidenze, quantificazione danno.**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di proporre, ai sensi dell'art. 2 comma 1 della legge 14.2.1992, n. 185 modificata con la Legge n. 256 del 13.11.2002 e dal D.L. 24 luglio 2003 n. 192, al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali il riconoscimento del carattere di eccezionalità della siccità verificatasi dal 20 aprile 2003 al 15 di settembre 2003 che ha provocato danni alla produzione delle aziende agricole ricadenti nei territori della Provincia di Savona in particolare nei Comuni di: Altare, Bardineto, Bormida, Cairo Montenotte, Calizzano, Carcare, Cengio, Cosseria, Dego, Giusvalla, Mallare, Massimino, Millesimo, Mioglia, Murialdo, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Plo dio, Pontinvrea, Roccavignale, Sassello, Stella, Urbe;
- di concedere, alle aziende agricole danneggiate e ubicate nel territorio suddetto, in caso di riconoscimento del carattere di eccezionalità della siccità verificatasi dal 20 aprile 2003 al 15 di settembre 2003 le provvidenze previste dalla Legge 185/92 modificata con la Legge n. 256 del 13.11.2002 e con il D.L. 24 luglio 2003 n. 192 di seguito specificate:

Produzioni:

- art. 3, comma 2 lett. a) e b) Legge 185/92 così come modificata con Legge 256 del 13.11.2002 n. 256 e dal D.L. 24 luglio 2003 n. 192;
- di quantificare in complessive E. 1.405.140,00 il danno alle produzioni così come accertato dall'Ufficio Coordinamento Funzioni Ispettive Ispettorato Agricolo di Savona come risulta dalla nota prot. n. 5318 dell'8.10.2003;
- di stabilire che le domande potranno essere presentate all'Ufficio Coordinamento Funzioni Ispettive Ispettorato Agricolo di Savona a far data dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente provvedimento e comunque non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto ministeriale di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento atmosferico e di individuazione delle zone interessate;
- di stabilire altresì che, qualora non dovesse intervenire da parte del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali il riconoscimento del carattere di eccezionalità delle avversità atmosferiche in discorso, tutte le domande eventualmente pervenute sono da considerarsi non produttive di effetti e saranno archiviate;
- di disporre la pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria del presente atto.

IL SEGRETARIO

Franco Rizzo

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

24.10.2003

N. 1283

**Applicazione art. 8 comma 3 della L.R. 36/99 - Agricoltura biologica: autorizzazione temporanea all'impiego**

## **di alimenti di origine agricola convenzionali su tutto il territorio regionale. Determinazioni.**

### LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Reg. CEE n. 2092/91, relativo al metodo di produzione biologico ed alla indicazione di tale metodo sui prodotti agricoli e sulle derrate alimentari, così come integrato dal Reg. CE n. 1804/99;

Visto l'allegato 1 del citato Regolamento, parte B, relativo agli animali e prodotti animali delle specie bovina, suina, ovina, caprina, equina e del pollame, capoverso 4, "alimentazione", ed in particolare il punto 4.2, il quale stabilisce che gli animali devono essere alimentati con alimenti biologici;

Richiamato altresì il punto 4.9, il quale prevede, in caso di perdite di produzione foraggera causate da avversità climatiche eccezionali, che le autorità competenti degli Stati membri possono autorizzare l'utilizzo di una percentuale più elevata di alimenti convenzionali per un periodo limitato e relativamente ad un'area specifica;

Vista la L.R. 36/99 "interventi per la valorizzazione e la promozione dell'agricoltura di qualità e norme sul metodo di produzione biologico";

Visto l'art. 8 "Disposizioni per l'agricoltura biologica" della citata L.R. 36/99 che stabilisce:

- al comma 2 che i principi e i metodi dell'agricoltura e dell'allevamento biologici sono definiti dall'allegato A;
- al comma 3 che gli allegati A, B e C possono essere modificati con Deliberazione della Giunta regionale;

Visto l'allegato A della citata L.R. 36/99 "norme per le produzioni ottenute mediante metodi di coltivazione e allevamento biologici", ed in particolare il punto 4.1 del titolo V "Alimentazione";

Rilevato che l'eccezionalità della siccità, che ha interessato nel corrente anno tutto il territorio regionale, ha causato sia una forte perdita delle produzioni foraggere, dal punto di vista

quantitativo e qualitativo, sia una sensibile diminuzione nella produzione di carne e di latte;

Rilevato inoltre lo stato di grave difficoltà delle aziende zootecniche biologiche nel reperimento e nell'approvvigionamento di materie prime di origine biologica certificata per talune tipologie di prodotti, in particolare fieno, paglia, e granaglie per uso zootecnico; tale situazione di scarsa disponibilità di tali prodotti, accompagnato da un considerevole aumento dei prezzi, sta creando notevoli difficoltà e negative ricadute per il comparto;

Considerato inoltre che per alcune aree montane sono maturati i presupposti per la proposta di "calamità naturale";

Vista la DGR n. 1166 del 26.09.2003 con la quale è stata approvata la proposta di riconoscimento del carattere di eccezionalità della siccità e della grandinata in alcuni Comuni della provincia della Spezia;

Viste le note delle Organizzazioni Professionali di Categoria, maggiormente rappresentative a livello regionale, del Coordinamento Funzioni Ispettive e dell'Associazione Produttori Biologici e Biodinamici "Liguria Biologica" con le quali è stata richiesta l'applicazione per il territorio regionale del sopracitato punto 4.9 del Reg. CE n. 2092/91;

Ritenuto necessario applicare per tutto il territorio regionale la deroga per l'utilizzo di una percentuale più elevata di alimenti convenzionali ai sensi del punto 4.9 dell'allegato 1, parte B, del Reg. CEE n. 2092/91;

Ritenuto pertanto modificare l'allegato A, Titolo V punto 4.1, ai sensi dell'art. 8 comma 3, della citata L.R. 36/99;

Ritenuto opportuno:

- stabilire la durata dell'applicazione della deroga in 10 mesi a partire dall'esecutività del presente atto;
- autorizzare, qualora l'allevatore non sia in grado di reperire alimenti ottenuti esclusivamente con il metodo di produzione biologica, l'impiego di alimenti provenienti da colture convenzionali nell'arco del sopracitato periodo di applicazione della deroga come segue:

- per una percentuale massima del 50% della ss per gli erbivori e per le altre specie;
- per una percentuale massima del 50% della sostanza ss nella razione giornaliera;

Atteso inoltre che i tutti i prodotti convenzionali utilizzati nell'alimentazione devono essere esenti da organismi geneticamente modificati (OGM);

Atteso che lo stesso punto 4.9, dell'allegato 1, parte B, del Reg. CEE n. 2092/91, prevede che l'Organismo di controllo applica tale deroga ai singoli operatori biologici;

Ritenuto opportuno stabilire inoltre che l'Organismo di controllo conceda la deroga a seguito di specifica richiesta da parte dell'operatore biologico e dietro verifica della disponibilità effettiva di alimenti da parte dell'operatore;

Ritenuto inoltre opportuno stabilire che entro il 30.07.2004 gli Organismi di controllo comunichino al Servizio Produzioni Agricole, Promozione e Assistenza Tecnica l'elenco degli operatori biologici cui è stata concessa la deroga;

Ritenuto altresì opportuno comunicare il presente atto al Ministero delle Politiche Agricole e Forestale, per la successiva informazione della Commissione Europea;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per l'Agricoltura e l'Entroterra

#### DELIBERA

1. di avvalersi, per i motivi in premessa indicati, di quanto previsto dal punto 4.9 dell'allegato 1, parte B del Teg. CEE n. 2092/91, per tutto il territorio regionale;
2. di modificare l'allegato A, Titolo V punto 4.1 "Alimentazione", ai sensi dell'art. 8 comma 3, della citata L.R. 36/99;
3. di stabilire la durata dell'applicazione della deroga in 10 mesi a partire dall'esecutività del presente atto;
4. di autorizzare, qualora l'allevatore non sia in grado di reperire alimenti ottenuti esclusivamente con il metodo di produzione biologica, l'impiego di alimenti, privi di OGM, prove-

nienti da colture convenzionali nell'arco del sopracitato periodo di applicazione della deroga:

- per una percentuale massima del 50% della ss per gli erbivori e per le altre specie;
- per una percentuale massima del 50 % della sostanza ss nella razione giornaliera;

5. di stabilire che l'Organismo di controllo conceda la deroga a seguito di specifica richiesta da parte dell'operatore biologico e dietro verifica della disponibilità effettiva di alimenti da parte dell'operatore;
6. di stabilire che entro il 30.07.2004 gli Organismi di controllo comunichino al Servizio Produzioni Agricoltura, Promozione e Assistenza Tecnica l'elenco degli operatori biologici cui è stata concessa la deroga;
7. di comunicare il presente atto al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali per la successiva informazione della Commissione Europea.

IL SEGRETARIO  
Franco Rizzo

---



---

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

07.11.2003

N. 1345

#### **Nomina della Commissione Regionale per la cooperazione. Art. 4 l.r. n. 21/2003.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 10.07.2003 n. 21 avente ad oggetto "Interventi per la promozione e lo sviluppo della cooperazione".

Visto il comma 1, dell'art. 4, della suindicata l.r. 21/2003 che prevede l'istituzione della Commissione Regionale per la cooperazione, presieduta dall'Assessore regionale competente o da un suo delegato e composta dai rappresentanti delle Associazioni regionali di rappresentanza

delle cooperative operanti in Liguria e delle Strutture regionali competenti in materia.

Vista la deliberazione della G.R. n. 1112 del 12.09.2003 di definizione della composizione e delle modalità di funzionamento della Commissione Regionale per la cooperazione.

Preso atto che nella citata deliberazione n. 1112 del 12.09.2003 si precisa che le designazioni dei componenti devono essere effettuate dalle singole Associazioni regionali di rappresentanza;

Viste le designazioni pervenute dalle singole Associazioni regionali di rappresentanza.

Vista le designazioni delle strutture regionali competenti in materia.

Su proposta dell'Assessore incaricato alla Formazione, Istruzione e Lavoro, dr. Nicola Abbundo.

#### DELIBERA

1) di nominare la Commissione Regionale per la cooperazione di cui all'art. 4 della Legge 21 del 10 luglio 2003, secondo la seguente composizione:

- |                        |                     |   |
|------------------------|---------------------|---|
| • Nicola Abbundo       | Presidente          | Assessore alla<br>Formazione, Istruzione e<br>Lavoro                  |
| • Rizzi Guglielmo      | membro<br>effettivo | rappresentante della<br>Confcooperative Liguria                       |
| • Gioana Mario         | delegato            | rappresentante della<br>Confcooperative Liguria                       |
| • Bruno Giontoni       | membro<br>effettivo | rappresentante della<br>Lega Ligure delle<br>Cooperative e Mutue      |
| • Alessandro Frega     | delegato            | rappresentante della<br>Lega Ligure delle<br>Cooperative e Mutue      |
| • Renato Gariano       | membro<br>effettivo | rappresentante della<br>Associazione Generale<br>Cooperative Italiane |
| • Silvana Colombo      | delegato            | rappresentante della<br>Associazione Generale<br>Cooperative Italiane |
| • Antonio Montanari    | membro<br>effettivo | rappresentante della<br>Unione Nazionale<br>Cooperative Italiane      |
| • Antonio Ferrillo     | delegato            | rappresentante della<br>Unione Nazionale<br>Cooperative Italiane      |
| • Remo Rimotti         | membro<br>effettivo | dirigente Servizio<br>Sistemi per l'Impiego                           |
| • Giuseppina Vandini   | delegato            | funzionario Servizio<br>Sistemi per l'Impiego                         |
| • Antonella Berettieri | membro<br>effettivo | dirigente Servizio<br>Politiche Attive del Lavoro                     |

- Erminio Grazioso delegato funzionario Servizio Politiche Attive del Lavoro

2) di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

07.11.2003

N. 1346

**Protocollo di intesa tra R.F.I. S.p.A. e Regione Liguria per la disponibilità della capacità dell'infrastruttura ferroviaria necessaria ai fini dell'espletamento delle gare per il trasporto ferroviario regionale e locale.**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di aderire all'allegato schema di Protocollo di intesa per la disponibilità della capacità dell'infrastruttura ferroviaria necessaria ai fini dell'espletamento delle gare per il trasporto pubblico locale e regionale, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di autorizzare il Presidente della Giunta regionale, o l'Assessore da lui delegato, alla sottoscrizione del Protocollo di intesa stesso;
- di pubblicare per estratto il testo della presente deliberazione nel B.U.R.L.;
- di pubblicare il testo del Protocollo di intesa, ad esclusione degli allegati, nel B.U.R.L..

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

(segue allegato)

Schema di Protocollo di Intesa tra  
R.F.I. S.p.A. e Regione Liguria per la  
Disponibilità delle capacità dell'infrastruttura  
necessaria ai fini dell'espletamento delle gare  
per il trasporto pubblico locale

Indice degli articoli:

- Art. 1 - Premesse
- Art. 2 - Oggetto
- Art. 3 - Periodo di disponibilità della capacità
- Art. 4 - Informazioni e riservatezza dei dati
- Art. 5 - Riduzione temporanea della capacità
- Art. 6 - Contrattualizzazione della capacità con l'Impresa
- Art. 7 - Ulteriori impegni
- Art. 8 - Recesso
- Art. 9 - Disposizioni finali
- Art. 10 - Allegati

Protocollo di intesa

TRA

Rete Ferroviaria Italiana - S.p.A., di seguito denominata GI, con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa 1, capitale sociale E. 20.338.109.932,00 interamente versato, iscritta al n. 7847/92 del Registro delle Imprese di Roma, R.E.A. n. 758300, cod. Fiscale 01585570581, partita IVA 01008081000, rappresentata da Franco Marzioli, nato il 7 aprile 1950 a Roma, in qualità di Responsabile della Direzione Commerciale, in virtù dei poteri attribuitigli dalla Procura notarile Repertorio 58849 Rogito 11176 del 18 gennaio 2000, Notaio Castellini

E

Regione Liguria, di seguito denominata Regione, con sede in Genova, Via Fieschi 15, codice fiscale 00849050109, rappresentata dall'Assessore Vittorio Adolfo, nato il 09.11.1945 a Imperia, in qualità di Assessore preposto al Settore Mobilità, Trasporti e Vibilità, in virtù dei poteri attribuitigli dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1346 del 07.11.2003.

PREMESSO

A. che con Decreto Legislativo 19 novembre 1997 n. 422 e successive modifiche e integrazioni sono stati conferiti alle Regioni ed agli enti locali funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'art. 4 della L. 15 marzo 1997 n. 59;

B. che le norme di cui alla precedente lettera A stabiliscono per le Regioni e gli enti locali il ricorso alle procedure concorsuali per la scelta del gestore dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale, il cui esercizio è regolato mediante contratti di servizio;

C. che con il Decreto Legislativo n. 188/2003 pubblicato sulla GU del 24 luglio 2003 il gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale è stato identificato quale soggetto preposto alla ripartizione della capacità di infrastruttura ferroviaria;

D. che con il DM 31 ottobre 2000 n. 138-T è stata rilasciata a "Ferrovie dello Stato - Società di Trasporti e Servizi per Azioni", ai sensi dei DPR 8 luglio 1998 n. 277 e 16 marzo 1999 n. 146, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;

E. che in data 1 luglio 2001 la Società "Ferrovie dello Stato - Società di Trasporti e Servizi per Azioni" ha modificato la propria denominazione sociale in "Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.", senza che nulla sia mutato in relazione alla titolarità della concessione di cui alla precedente lettera D;

F. che lo svolgimento delle gare per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale richiede che le Regioni abbiano la possibilità di fornire idonee garanzie all'Impresa Ferroviaria aggiudicataria (di seguito denominata Impresa) - per un periodo pari alla durata del contratto di servizio tra Regione e Impresa - circa la disponibilità della capacità della infrastruttura ferroviaria necessaria per l'effettuazione dei servizi oggetto del contratto di servizio, nonché di ulteriori prestazioni fra quelle indicate dal Prospetto Informativo della Rete come erogabili da GI;

le parti convengono quanto segue:

Articolo 1

Premesse

1. Le premesse e gli Allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa (di seguito denominato Protocollo).

## Articolo 2

### Oggetto

1. GI, ai fini dell'espletamento delle procedure concorsuali destinate all'affidamento dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale, assicura:
  - a) la disponibilità della capacità di infrastruttura ferroviaria, i cui parametri sono riportati all'Allegato A;
  - b) l'esame di tutte le richieste di servizi integrativi avanzate nel rispetto dei limiti di capacità dell'infrastruttura ferroviaria.
2. GI assicura la disponibilità della capacità di infrastruttura ferroviaria avendo tenuto conto delle esigenze:
  - a) dei servizi diversi da quelli di competenza della Regione;
  - b) di manutenzione ordinaria delle linee interessate.
3. GI assicura che all'Impresa saranno fornite, su richiesta dell'Impresa stessa, le ulteriori prestazioni riportate all'Allegato B al presente Protocollo, ed indicate nel Prospetto Informativo della Rete come erogabili, alle condizioni ivi citate.
4. GI si dichiara già impegnato ad adottare tutte le misure organizzative delle tracce orarie finalizzate alla migliore utilizzazione della capacità, in particolare, all'interno del nodo di Genova e nelle fasce orarie di punta del traffico pendolare, riducendo opportunamente l'eterotachia.

## Articolo 3

### Periodo di disponibilità della capacità

1. La disponibilità della capacità oggetto del Protocollo è assicurata per una durata di anni nove (9), pari a nove (9) orari di servizio, a decorrere dal 14 dicembre 2005 (data di attivazione del primo orario di servizio utile) fino al 14 dicembre 2014 (ultimo giorno di validità dell'ultimo orario di servizio utile).
2. Qualora la gara non fosse aggiudicata entro

il 14 marzo 2005 (almeno 9 mesi prima della data di attivazione del primo orario di servizio indicato al comma 1), con comunicazione formale della Regione al GI, l'impegno alla disponibilità della capacità si intende posticipato, confermando comunque la durata novennale, con decorrenza dal giorno di attivazione dell'orario di servizio successivo, fermo in ogni caso quanto disposto dal successivo art.8 e fatta salva la possibilità di un diverso accordo tra le parti.

## Articolo 4

### Informazioni e Riservatezza dei dati

1. GI assicura alla Regione per tutto il periodo di cui al precedente art. 3:
  - a) la fornitura delle edizioni aggiornate del Prospetto Informativo della Rete;
  - b) l'orario Grafico delle linee percorse dai servizi di cui all'Allegato A, ad ogni cambio orario o adeguamento intermedio;
  - c) l'orario dei predetti servizi ferroviari su supporto informatico, per esclusivo uso di pianificazione e controllo, ad ogni cambio orario o adeguamento intermedio;
  - d) il prezzo di ciascuna traccia oggetto del presente Protocollo su supporto informatico, quale risulta dall'applicazione del DM 43T/2000 e del DM 44T/2000 ed eventuali successive modifiche e/o integrazioni.
2. GI dichiara che nulla osta a che le informazioni, presenti nelle proprie banche dati, relative alla puntualità ed alle soppressioni dei treni oggetto del contratto di servizio che verrà stipulato tra Regione ed Impresa, siano da quest'ultima resi disponibili alla Regione esclusivamente al fine di gestire i relativi rapporti contrattuali. GI si impegna a fornire le predette informazioni all'Impresa, con la stipula del contratto di utilizzo della infrastruttura, secondo quanto disciplinato al successivo art. 6.
3. Regione e GI si impegnano a mantenere riservati nei confronti dei terzi ed a ritenere strettamente confidenziali dati, informazioni, documenti e studi di cui vengano a conoscenza in relazione all'esecuzione del Protocollo,

esclusi quelli di cui al precedente comma 2, salvo nei casi espressamente previsti dalla normativa vigente, e si impegnano ad utilizzarli unicamente ai fini prestabiliti.

#### Articolo 5

##### Riduzione temporanea della capacità

1. In caso di lavori di manutenzione straordinaria e di potenziamento dell'infrastruttura, GI - fermo restando quanto previsto nel Prospetto Informativo della Rete nei riguardi dell'Impresa - informerà la Regione, con un anticipo di almeno tre mesi, delle variazioni dei parametri di cui all'Allegato A.
2. In caso di eventi di forza maggiore, le variazioni dei parametri di cui all'allegato A, definite da GI di volta in volta, saranno tempestivamente comunicate alla Regione.

#### Articolo 6

##### Contrattualizzazione della capacità con l'Impresa

1. La Regione inserirà nell'ambito del capitolato di gara l'obbligo per l'Impresa che risulterà aggiudicataria della gara a sottoscrivere con GI un Accordo Quadro, come disciplinato dal Prospetto Informativo della Rete, per una capacità congruente con quella indicata in Allegato A e per una durata conforme a quella indicata nell'art. 3, comma 1.
2. GI sottoscriverà con l'Impresa, che risulterà aggiudicataria della gara, il contratto di utilizzazione dell'infrastruttura, di cui avrà dato la disponibilità prima dell'inizio dell'esercizio, nei termini della disponibilità assicurata a seguito delle richieste delle tracce orarie.
3. Al fine di assicurare un flessibile adeguamento dei servizi alla domanda, a partire dall'orario di servizio successivo al primo, secondo quanto indicato al precedente art. 3, l'Impresa potrà presentare richiesta di modifica alla capacità oggetto del contratto, previo indispensabile assenso della Regione, almeno 10 mesi prima della data di attivazione di ciascun orario di servizio.
4. GI, preso atto dell'assenso della Regione, ogni anno assegna all'Impresa la capacità in ter-

mini di tracce orarie attraverso la stipula del contratto di utilizzo dell'infrastruttura, nel rispetto delle scadenze previste dalla regolamentazione vigente.

5. GI si impegna a comunicare alle imprese partecipanti alla gara, entro il termine stabilito nel Prospetto Informativo della Rete, la disponibilità delle tracce orarie richieste.

#### Articolo 7

##### Ulteriori impegni

1. GI si impegna a consentire l'installazione nelle stazioni di quanto essenziale al funzionamento del sistema di bigliettazione relativo alla integrazione tariffaria fra le diverse modalità di trasporto.

#### Articolo 8

##### Recesso

1. GI ha facoltà di recedere dal presente Protocollo:
  - a) in caso di mancata sottoscrizione, da parte dell'Impresa, del contratto di fornitura della capacità dell'infrastruttura di cui al precedente art. 6 entro il termine previsto dal Prospetto Informativo della Rete;
  - b) limitatamente al primo orario di servizio, in caso di mancata richiesta di assegnazione di tracce in numero corrispondente ad almeno 6,9 milioni di treni/km dei volumi annuali di capacità, alla data della prima scadenza per la presentazione di richieste;
  - c) in ogni altro caso di risoluzione o cessazione dell'efficacia del contratto di fornitura della capacità dell'infrastruttura, sottoscritto tra GI e Impresa;
  - d) in caso di mancata aggiudicazione della gara entro il 31 marzo 2006.
2. Nei precedenti casi a), b) e c) il recesso di GI è subordinato alla preventiva informazione alla Regione Liguria.

#### Articolo 9

##### Disposizioni finali

1. Il presente Protocollo sarà adeguato alle even-

tuali modifiche che si renderanno necessarie con gli aggiornamenti del Prospetto Informativo della Rete, rispetto alla versione in vigore all'atto della sottoscrizione, anche a seguito della emanazione dei DM di cui agli articoli 17.1 e 17.11 del Decreto Legislativo 188/2003 indicato in premessa, nonché di decisioni assunte dal C.I.P.E. o di prescrizioni da parte dei competenti Ministeri.

#### Articolo 10

#### Allegati

1. Sono allegati al presente Protocollo, di cui sono parte integrante:

Allegato A - Definizione dei parametri fisici caratteristici della capacità di infrastruttura

Allegato B - Servizi forniti da GI su richiesta dell'Impresa ferroviaria aggiudicataria della gara

Allegato C - Contratto Tipo

Allegato D - Accordo Quadro Tipo

Allegato E - Fonti informative del gestore dell'infrastruttura

Data

Per Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.  
.....

Per la Regione Liguria  
.....

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

07.11.2003

N. 1348

**L.R. 22.03.1996. Approvazione piano di intervento in materia di viabilità minore per l'anno 2003.**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

### DELIBERA

di approvare, per le motivazioni in premessa indicate e che qui si intendono integralmente richiamate, il piano di intervento per l'anno 2003, allegato quale parte integrante e necessaria al presente atto che comprende:

- a) la valutazione delle istanze ammissibili a finanziamento secondo i criteri stabiliti con la D.G.R. n. 967/2003;
- b) la graduatoria di dette istanze suddivisa per Provincia (All. GE-1; IM-1; SP-1; SV-1);
- c) l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento con gli importi a fianco di ciascuno indicati;
  - di provvedere con successivo provvedimento alla concessione dei contributi, al relativo impegno della spesa ed alla definizione delle modalità di erogazione.
  - di pubblicare per estratto il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

07.11.2003

N. 1350

**Proposta di riconoscimento del carattere di eccezionalità della siccità dal 1 gennaio 2003 al 30 settembre 2003 in Provincia di Genova, delimitazione del territorio, specificazione provvidenze, quantificazione del danno.**

### DELIBERA

omissis

- di proporre, ai sensi dell'art. 2 comma 1 della legge 14.2.1992, n. 185 modificata con la Legge n. 256 del 13.11.2002 e dal D.L. 24 luglio 2003 n. 192, al Ministero delle Politiche Agri-



cole e Forestali il riconoscimento del carattere di eccezionalità della siccità verificatasi dal 1 gennaio 2003 al 30 di settembre 2003 che ha provocato danni alla produzione delle aziende agricole ricadenti nei territori della Provincia di Genova in particolare nei Comuni di: Rossiglione, Tiglieto, Campoligure, Masone, Mele, Ceranesi, Campomorone, Mignanego, Isola del Cantone, Serra Riccò, Sant'Olcese, Ronco Scrivia, Busalla, Savignone, Crocefieschi, Vobbia, Casella, Propata, Rondanina, Gorreto, Torriglia, Rezzoaglio, Montoggio, Fontanigorda, Fascia, Valbrenna, Rovegno, Santo Stefano D'Aveto, Borzonasca;

- di concedere, alle aziende agricole danneggiate e ubicate nel territorio suddetto, in caso di riconoscimento del carattere di eccezionalità della siccità verificatasi dal 1 gennaio 2003 al 30 di settembre 2003 le provvidenze previste dalla Legge 185/92 modificata con la Legge n. 256 del 13.11.2002 e con il D.L. 24 luglio 2003 n. 192 di seguito specificate:

Produzioni:

- art. 3, comma 2 lett. a) Legge 185/92 così come modificata con Legge 256 del 13.11.2002 n. 256 e dal D.L. 24 luglio 2003 n. 192;
- di quantificare in complessive E. 14.213.763,00 il danno alle produzioni così come accertato dall'Ufficio Coordinamento Funzioni Ispettive Ispettorato Agricolo di Genova come risulta dalla nota prot. n. 3328 del 27.10.2003;
- di stabilire che le domande potranno essere presentate all'Ufficio Coordinamento Funzioni Ispettive Ispettorato Agricolo di Genova a far data dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente provvedimento e comunque non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto ministeriale di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento atmosferico e di individuazione delle zone interessate;
- di stabilire altresì che, qualora non dovesse intervenire da parte del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali il riconoscimento del carattere di eccezionalità delle avversità atmosferiche in discorso, tutte le domande eventualmente pervenute sono da considerarsi non produttive di effetti e saranno archiviate;

- di disporre la pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria del presente atto.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

---



---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

07.11.2003

N. 1358

**Procedura di verifica screening ex l.r. 38/98. Progetto per la realizzazione di un centro di raccolta di rifiuti ingombranti in Loc. Besolagno - Comune di Savignone (GE). Proponente Comune di Savignone. Non assoggettamento a VIA con prescrizioni**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di pronunciarsi nel senso che il progetto presentato dal Comune di Savignone per la realizzazione di un centro di raccolta di rifiuti ingombranti in loc. Besolagno, non debba essere assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.10 della l.r. 38/1998, a condizione che vengano osservate le prescrizioni di seguito elencate:
  - a) dovrà essere effettuata a cura del Comune, con impianto a regime, una verifica ai fini acustici presso il ricettore sito a 20 m il cui esito sarà inviato all'ARPAL per le conseguenti valutazioni,
  - b) dovrà essere prevista la schermatura del sito con adeguata vegetazione,
  - c) l'impianto dovrà essere dotato di idoneo pozzetto di raccolta delle acque di prima pioggia prima dell'immissione nel vicino ruscello.
2. di dare atto che:
  - a) deve essere data comunicazione al Dipar-

timento Provinciale ARPAL di Genova della data di avvio della realizzazione delle opere previste, ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e di verifica di cui all'art. 14 della l.r. 38/98;

- b) l'accettazione delle prescrizioni di cui sopra da parte del soggetto proponente dovrà essere inoltrata all'Ufficio V.I.A. entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L.;
- c) la documentazione di cui al precedente punto 1) lettere a), b), c) dovrà essere inviata all'Ufficio V.I.A. entro i 30 giorni successivi all'accettazione di cui sopra. La documentazione sarà verificata dall'Ufficio entro il termine di 30 giorni decorrente dal ricevimento degli atti, trascorso il quale si intende resa la verifica in senso positivo;
- d) il presente provvedimento acquisterà efficacia soltanto ad avvenuta positiva verifica da parte dell'Ufficio V.I.A. dell'ottemperanza alle suddette prescrizioni, ovvero dalla scadenza del suddetto termine di 30 giorni;
- e) contro il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso in opposizione, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 30 dicembre 1998 n.38, entro trenta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.L., fermo restando la possibilità di ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, ai sensi della Legge 6.12.97 n. 1034, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato di cui al D.P.R. 24.11.71 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla sua conoscenza.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

---



---

**DELIBERAZIONE DELLA  
GIUNTA REGIONALE**

07.11.2003

N. 1359

**Progetto per la realizzazione di una discarica di inerti e sistemazione di discarica esistente in località rio Ca-**

**scine nel Comune di San Remo (IM).  
Proponente Consorzio Edile della  
Prov. di Imperia. Non assoggettamento a VIA con prescrizioni.**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di pronunciarsi nel senso che il progetto presentato Cons. Edil. (Consorzio Edile della Provincia di Imperia) per la realizzazione di una discarica di inerti e sistemazione di una discarica esistente in loc Rio Cascine - Comune di Sanremo, non debba essere assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 10 della l.r. 38/1998 a condizione che siano ottemperate le seguenti prescrizioni:

1. dovrà essere concordato con ARPAL un programma di verifica dei livelli di rumorosità nei recettori più prossimi all'area durante la fase di cantiere e nella fase a regime;
2. dovrà essere effettuata verifica della capacità di approvvigionamento idrico con la possibilità di utilizzo di acque non potabili per la gestione dell'impianto (es acque del depuratore);
3. per le aree di cantiere, dovranno essere previsti i seguenti interventi di mitigazione acustica per contenere le immissioni sonore:
  - a) uso di apparecchiature silenziate a norma CEE (motocompressori, gru a torre, gruppi elettrogeni e di saldatura, martelli demolitori). Per le altre apparecchiature non ancora normate (escavatori, pale meccaniche, betoniere, ecc.) dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti tecnicamente disponibili per ridurre la rumorosità;
  - b) utilizzo di avvisatori acustici solo se non sostituibili con segnalatori di tipo luminoso;

esecuzione nel solo periodo diurno, con massima attenzione agli intervalli temporali 6-8 e 20-22, delle attività più rumorose;

c) utilizzo di barriere acustiche mobili in prossimità delle lavorazioni più rumorose e a protezione dei cantieri mobili, di protezioni fisse nelle aree ove sono localizzati i massimi carichi di rumore, prevedendo anche nei casi limite schermature totali delle aree di lavorazione (tunnel afonici, capannoni con rivestimenti fonoassorbenti);

4. per le attività di cantiere dovranno essere previste fasce orarie di transito dei mezzi fuori dagli orari di punta 8-10 e 16-18;
5. dovrà essere effettuato l'accertamento sulla qualità dei materiali che costituiscono la colonna esistente;
6. dovrà essere adeguato il progetto ai disposti del d.lgs. 36/03.

Cons.Edil. entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente atto dovrà provvedere alla formale accettazione delle prescrizioni da comunicare ad ARPAL ed all'Ufficio VIA Successivamente il proponente dovrà adeguare il progetto alle suddette prescrizioni entro 30 giorni, l'ufficio VIA entro il termine di 30 giorni decorrenti dal ricevimento degli atti provvederà alla verifica di ottemperanza. Trascorso tale termine si rende intesa la verifica in senso positivo.

Contro il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso in opposizione, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 30 dicembre 1998 n. 38, entro trenta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.L., fermo restando la possibilità di ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, ai sensi della Legge 6.12.97 n. 1034, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato di cui al D.P.R. 24.11.71 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla sua conoscenza.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

---



---

**DELIBERAZIONE DELLA  
GIUNTA REGIONALE**

07.11.2003

N. 1360

**Procedura di verifica sceening ex l.r.**

**38/98. Progetto per la riconversione e riqualificazione dell'area produttiva in loc. Isolabuona - Comune di Ronco Scrivia - GE. Proponente Comune di Ronco Scrivia. Non assoggettamento a VIA con prescrizioni.**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

– di pronunciarsi nel senso che il progetto presentato dal Comune di Ronco Scrivia per la riconversione e la riqualificazione dell'area produttiva in loc. Isolabuona non debba essere assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 10 della l.r. 38/1998 a condizione che siano ottemperate le seguenti prescrizioni:

1. dovrà essere valutata dalla Provincia la necessità di significativi interventi di sistemazione idraulica del tronco d'alveo e dei collettori minori provenienti dal versante sinistro;
2. dovrà essere concordato con Arpal un programma di verifica dei livelli di rumorosità nei recettori in loc. Mereta più prossimi all'area durante la fase di cantiere e nella fase a regime;
3. dovrà essere elaborato uno studio vegetazionale e paesaggistico relativo alle aree a verde ed del verde inteso come arredo o schermatura;
4. per le aree di cantiere, dovranno essere previsti i seguenti interventi di mitigazione acustica per contenere le immissioni sonore:
  - a) uso di apparecchiature silenziate a norma CEE (motocompressori, gru a torre, gruppi elettrogeni e di saldatura, martelli demolitori). Per le altre apparecchiature non ancora normate (escavatori, pale meccaniche, betoniere, ecc.) dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti tecnicamente disponibili per ridurre la rumorosità;
  - b) utilizzo di avvisatori acustici solo se non sostituibili con segnalatori di tipo luminoso;

- c) esecuzione nel solo periodo diurno, con massima attenzione agli intervalli temporali 6-8 e 20-22, delle attività più rumorose;
  - d) utilizzo di barriere acustiche mobili in prossimità delle lavorazioni più rumorose e a protezione dei cantieri mobili, di protezioni fisse nelle aree ove sono localizzati i massimi carichi di rumore;
5. per le attività di cantiere dovranno essere previste fasce orarie di transito dei mezzi fuori dagli orari di punta 8-10 e 16-18;
6. in quanto Area Ecologicamente attrezzata si raccomanda inoltre:
- a) la definizione di criteri per identificare sinergie ambientali tra attività economiche e, quindi, per individuare possibili relazioni di scambio di materiali (scarti di produzione, prodotti recuperati a fine vita, ecc.) tra imprese operanti in settori merceologici differenti;
  - b) l'identificazione di indicatori di compatibilità ambientale economica e sociale per le imprese che si insedieranno nell'area;
  - c) l'analisi delle possibili modalità di accordo tra i differenti soggetti privati e pubblici che potenzialmente possono essere coinvolti nella rete di ecologia industriale.

Il Comune di Ronco Scrivia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente atto dovrà provvedere alla formale accettazione delle prescrizioni da comunicare ad ARPAL ed all'Ufficio VIA Successivamente il proponente dovrà adeguare il progetto alle suddette prescrizioni entro 30 giorni, l'ufficio VIA entro il termine di 30 giorni decorrenti dal ricevimento degli atti provvederà alla verifica di ottemperanza. Trascorso tale termine si rende intesa la verifica in senso positivo.

Contro il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso in opposizione, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 30 dicembre 1998 n. 38, entro trenta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.L., fermo restando la possibilità di ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, ai sensi della Legge 6.12.97 n. 1034, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato di

cui al D.P.R. 24.11.71 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla sua conoscenza.

IL SEGRETARIO

Mario Martinero

---



---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

07.11.2003

N. 1361

**Procedura di verifica/screening ex l.r. n. 38/98 - Progetto preliminare di re-vamping e potenziamento del depuratore di Genova Quinto. Proponente: Comune di Genova. No VIA con prescrizioni.**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di pronunciarsi nel senso che il progetto preliminare presentato dal Comune di Genova per l'adeguamento funzionale con potenziamento del depuratore di Genova Quinto, comprendente anche la sistemazione della protezione a mare, il rifacimento dell'arredo urbano della copertura, e la sostituzione delle condotte di scarico a mare, non debba essere assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 10 della l.r. 38/1998, a condizione che il progetto definitivo recepisca le seguenti prescrizioni:

- a) devono essere evidenziate le modalità di raccordo della prevista scogliera sia a levante che a ponente, cercando di risolvere tale raccordo in modo meno rigido, e illustrato adeguatamente l'esito dell'intervento in rapporto al contesto;
- b) per quanto riguarda la sistemazione della terrazza di copertura, dovranno essere previste implementazioni delle aree a verde con introduzione di vasconi ed adeguate piantumazioni di mediofusto, eventualmente a schermo del volume centrale;

In fase di realizzazione dovranno inoltre essere osservate le seguenti prescrizioni:

- c) in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le precauzioni atte a ridurre la produzione e dispersione di polveri (lavaggio ruote, pulitura delle vie di accesso al cantiere, bagnatura delle stesse, impiego di veicoli telonati, etc.);
- d) i materiali utilizzati per la scogliera dovranno essere coerenti con le preesistenze per natura litologica, in particolare per colorazione, escludendo l'utilizzo di marmo bianco di Carrara;

Per quanto riguarda il lotto II - realizzazione delle condotte di scarico a mare:

- e) dovrà essere svolto un supplemento di indagine per la completa caratterizzazione del SIC prospiciente l'area di intervento, finalizzato ad individuare i tracciati per le nuove condotte di scarico a mare che minimizzino gli impatti sul SIC e quindi sull'esistente prateria di Posidonia oceanica;

2. di dare atto che:

- a) deve essere data comunicazione al Dipartimento Provinciale ARPAL di Genova della data di avvio della realizzazione delle opere previste, ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e di verifica di cui all'art. 14 della l.r. 38/98;
- b) l'accettazione delle prescrizioni di cui sopra da parte del soggetto proponente dovrà essere inoltrata all'Ufficio V.I.A. entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L.;
- c) le modifiche progettuali e la documentazione di cui al precedente punto 1. lettere a), b), dovranno essere inviate all'Ufficio V.I.A. entro i 30 giorni successivi all'accettazione di cui sopra. La documentazione sarà verificata dall'Ufficio entro il termine di 30 giorni decorrente dal ricevimento degli atti, trascorso il quale si intende resa la verifica in senso positivo;
- d) il presente provvedimento acquisterà efficacia soltanto ad avvenuta positiva verifica

da parte dell'Ufficio V.I.A. dell'ottemperanza alle suddette prescrizioni, ovvero dalla scadenza del suddetto termine di 30 giorni;

- e) per quanto riguarda la prescrizione di cui al punto 1. e), il termine di 30 giorni di cui sopra per la trasmissione della documentazione richiesta si deve intendere prorogato al giugno 2004, così da consentire una campagna di rilevamento della prateria di Posidonia oceanica nella stagione più opportuna (primavera - inizio estate);
  - f) contro il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso in opposizione, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 30 dicembre 1998 n. 38, entro trenta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.L., fermo restando la possibilità di ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, ai sensi della Legge 6.12.97 n. 1034, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato di cui al D.P.R. 24.11.71 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla sua conoscenza;
3. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul B.U.R.L..

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

---



---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

07.11.2003

N. 1362

**DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 Misura 2.6 Attività di supporto alla gestione ambientale regionale - componente d) certificazioni ambientali. Approvazione delle modalità attuative per la certificazione delle Autorità portuali.**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

per i motivi indicati in premessa:

- 1. di approvare le modalità attuative della Mi-

sura 2.6 - Attività di supporto alla gestione ambientale regionale componente d) - introduzione dei sistemi di gestione ambientale finalizzati all'ottenimento delle certificazioni per le Autorità portuali, allegata alla presente deliberazione come sua parte integrante e sostanziale;

2. assegnare al programma di interventi relativo alla Misura 2.6 Attività di supporto alla gestione ambientale regionale componente d) - introduzione dei sistemi di gestione ambientale finalizzati all'ottenimento delle certificazioni per le Autorità portuali, la seguente dotazione finanziaria:

Obiettivo 2 / Sostegno transitorio

Intervento	Costo totale	Totale spesa pubblica	Fesr	Stato	Regione	Altre pubbliche
Certificazione delle Autorità portuali	166.667,00	100.000,00	40.000,00	40.000,00	20.000,00	66.666,66

3) di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria ed in versione integrale sul sito Internet della Regione.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

07.11.2003

N. 1364

**Docup Obiettivo 2 2000/2006 Misura**

**2.6 componente b) "Realizzazione Rete Natura 2000": Approvazione del programma degli interventi. Impegno della somma di E. 1.152.100,00.**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di approvare il seguente programma degli interventi per la misura 2.6 del docup obiettivo 2 componente b) "Realizzazione Rete Natura 2000":

Progetto	Ente attuatore	Finanziamento concesso
Valorizzazione siti di pregio (biodiversità) della provincia di Imperia	Provincia di Imperia	224.000,00
Valorizzazione delle zone umide costiere della provincia di Savona e interventi urgenti per la conservazione della testuggine palustre	Provincia di Savona	222.500,00
Roccagrande - la storia dell'uomo e della natura - valorizzazione del sito roccagrande monte Pu.	Comunità montana Val Petronio	216.000,00
La valorizzazione della fauna minore e della vegetazione degli ambienti umidi d'acqua dolce nei SIC liguri	Ente Parco Montemarcello Magra	250.000,00

Parco del Beigua: un parco per la biodiversità "conoscenza, tutela e valorizzazione della ZPS Beigua - Turchino"

Ente Parco Beigua 239.600,00

Attività conoscitive ed informative su base regionale  
Totale

Regione Liguria 400.000,00  
1.552.100,00

- di assegnare alla realizzazione del programma la seguente dotazione finanziaria

Obiettivo 2

Costo totale	Totale spesa	Fesr pubblica	Stato	Regione
976.393,36	976.393,36	390.557,34	390.557,34	195.278,68

Sostegno transitorio (phasing out)

Costo totale	Totale spesa	Fesr pubblica	Stato	Regione
575.706,64	575.706,64	172.711,99	287.853,32	115.141,33

- 3) procedere, ai sensi dell'art. 67 della legge regionale n. 42/1977 e ss.mm, tutt'ora vigente ai sensi dell'art. 86, comma 5, della legge regionale n. 15/2002 all'aumento dei seguenti accertamenti sui fondi di cui ai seguenti capitoli dello stato di previsione dell'entrata del bilancio per l'esercizio in corso per un importo complessivo di E. 921.679,99;

Capitolo	Acc.to n.	Importo E.
1919	78	288.685,24
1920	79	288.685,24
1921	158	129.116,07
1922	159	215.193,44
Totale		921.679,99

- 4) autorizzare la spesa complessiva di E. 1.152.100,00 e di impegnare, ai sensi del combinato disposto dall'art. 79 della l.r. n. 42/1977 e dell'art. 86, comma 5, della l.r. n. 15/2002, tale somma sui capitoli sotto indicati, per la realizzazione del programma degli interventi a favore dei relativi beneficiari:

Ente	C.F. /Indirizzo	Capitolo	Importo
Ente Parco Montemarcello Magra	91009830117 via A. Paci 2 19038 Sarzana	9440	67.866,59
		9442	67.866,59
		9444	33.933,30
		9445	24.100,06
		9447	40.166,76
		9448	16.066,70
		totale	250.000,00
Provincia di Savona	00311260095 Via Sormano 12 17100 Savona	9440	30.483,03
		9442	30.483,03

		9444	15.241,52
		9445	43.887,73
		9447	73.146,21
		9448	29.258,48
		totale	222.500,00
Provincia di	00247260086	9440	57.530,77
Imperia	Viale Matteotti 147 18100 Imperia	9442	57.530,77
		9444	28.765,40
		9445	24.051,92
		9447	40.086,53
		9448	16.034,61
		totale	224.000,00
Ente Parco	92057740091	9440	83.326,90
Beigua	Corso Italia 3 17100 Savona	9442	83.326,90
		9444	41.663,46
		9445	9.384,82
		9447	15.641,37
		9448	6.256,55
		totale	239.600,00
Comunità	82002350104	9440	49.477,95
Montana	Via Annuti 40 16030 Casarza Ligure (GE)	9442	49.477,95
Valpetronio		9444	24.738,96
		9445	27.691,54
		9447	46.152,57
		9448	18.461,03

- di stabilire le seguenti modalità di liquidazione del finanziamento concesso agli Enti locali:
- 30% a seguito della dichiarazione di inizio delle attività e nomina del responsabile del procedimento;
- 30% a seguito della presentazione di documentazione di spesa pari al 40% del finanziamento, supportata da una relazione sullo stato di avanzamento e dai prodotti previsti dal cronoprogramma del progetto;
- 30% a seguito della presentazione di documentazione di spesa pari al 60% del finanziamento, supportata da una relazione sullo stato di avanzamento e dai prodotti previsti dal cronoprogramma del progetto;
- 10% a saldo a conclusione dell'attività e a seguito di rendicontazione totale delle spese sostenute, dalla relazione finale e da tutti i prodotti previsti da progetto.
- Di stabilire inoltre che al fine di garantire il costante monitoraggio dell'andamento finanziario dei progetti, dovranno essere inviate via posta, o via fax o via telematica (quest'ultima

qualora sia attivata la procedura di firma digitale) al Settore Politiche e Programmi Ambientali, delle apposite schede di monitoraggio, che saranno predisposte dal suddetto Settore, a cadenza trimestrale con le seguenti scadenze:

- 1° trimestre entro il 10 aprile;
- 2° trimestre entro il 10 luglio;
- 3° trimestre entro il 10 ottobre;
- 4° trimestre entro il 10 gennaio;

e comunque ogni qualvolta viene presentata domanda di pagamento.

Tali schede, debitamente sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario e dal responsabile di procedimento, dovranno riportare l'attestazione dell'avvenuto pagamento della documentazione di spesa relativa ai progetti, mentre gli atti originali di tali documenti di spesa debitamente quietanziati e disponibili per ogni controllo previsto dalla normativa, sarà trattenuto dall'Ente beneficiario del progetto.

- di individuare per la realizzazione delle "atti-



vità conoscitive ed informative su base regionale” previste dal programma i seguenti interventi:

1. Realizzazione Carta degli habitat nei siti della Rete Natura 2000.
  2. Realizzazione e pubblicazione di un atlante degli habitat protetti dalla rete natura 2000.
  3. Progettazione e realizzazione di un Osservatorio regionale della Biodiversità.
  4. Realizzazione e stampa di carte in idonea scala della rete natura 2000 contenente l'indicazione della sentieristica, degli accessi ai siti, e dei punti di interesse.
  5. Pubblicazione di un volume per implementare la conoscenza della biodiversità della Liguria, anche tramite aggiornamento e ristampa del volume “Rete natura 2000: Biodiversità in Liguria”.
  6. Realizzazione di due convegni, uno di livello regionale, e uno di livello internazionale sulla biodiversità e sulla rete natura 2000.
  7. Elaborazione di un logo del Programma e di una linea grafica comune per le pubblicazioni relative al progetto.
  8. Inserimento nella banca dati regionale dei dati naturalistici derivanti dalla realizzazione del programma.
- di stabilire che le azioni di pubblicazione del materiale divulgativo e di raccolta e informatizzazione dei dati naturalistici previste dai progetti i cui enti attuatori sono Provincia di Imperia, Provincia di Savona, Comunità Montana Val Petronio, Ente Parco Montemarcello - Magra e Ente Parco Beigua, saranno coordinate da questa Regione, al fine di garantire l'uniformità dei prodotti e aumentarne la fruibilità;
  - di rinviare a successivi provvedimenti gli affidamenti degli incarichi per la realizzazione delle
  - “Attività conoscitive ed informative su base regionale” a carico della Regione
  - pubblicare, per estratto, la presente delibera-

zione sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria ed in versione integrale sul sito internet della Regione.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

---

---

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

07.11.2003

N. 1384

**Ordinanza n. 3274/2003. Articolo 2, comma 4. Rischio sismico. Approvazione elenco edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali e del programma temporale delle verifiche.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20.03.2003 - “Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica”, (pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 72 della Gazzetta Ufficiale n. 105 del 8 Maggio 2003);

Atteso che il comma 3, dell'articolo 2 della citata che ordinanza prevede:

- l'obbligo di procedere a verifica, da effettuarsi a cura dei rispettivi proprietari, sia degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, sia degli edifici e delle opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso;
- le verifiche di cui sopra dovranno essere effettuate entro cinque anni dalla data della so-

praccitata ordinanza e riguardare in via prioritaria edifici ed opere indicate nelle zone sismiche di classe 1 e 2 come individuate dalla D.G.R. 530 del 16.05.2003;

Considerato che, per l'espletamento delle verifiche di cui all'articolo 2, comma 3, il Dipartimento della protezione civile provvederà, secondo quanto previsto dall'articolo 3, commi 2 e 3 della stessa ordinanza, ad individuare e rendere disponibili le necessarie fonti di finanziamento;

Tenuto conto, pertanto, che la valutazione di adeguatezza degli edifici alle norme tecniche antisismiche non è, al momento, sostenuta da finanziamenti statali aggiuntivi e di carattere straordinario nonostante le stime evidenzino necessità economiche di varie centinaia di milioni di Euro a scala nazionale, sia per la preliminare verifica, sia per la successiva realizzazione degli interventi strutturali di adeguamento sismico che si renderanno necessari sugli edifici verificati non conformi ai livelli di sicurezza previsti dalla normativa tecnica;

Considerato che, ai sensi del successivo comma 4 dell'articolo 2 e in relazione a quanto previsto dal sopraccitato comma 3 del medesimo articolo 2, le regioni per quanto di loro competenza entro sei mesi dalla ridetta ordinanza, e sulla base delle risorse finanziarie disponibili provvedono a:

- individuare le tipologie degli edifici e delle opere che presentano le caratteristiche di cui al citato comma 3, dell'articolo 2 della medesima ordinanza;
- elaborare il programma temporale delle verifiche;
- fornire ai soggetti competenti le necessarie indicazioni per le relative verifiche tecniche, che dovranno stabilire il livello di adeguatezza alla norma;

Vista la D.G.R. n. 530 del 16.5.2003 che, in ottemperanza a quanto stabilito dall'ordinanza n. 3274/2003, ha approvato, tra l'altro, la nuova classificazione sismica dei comuni della Regione Liguria, ai fini dei consequenziali adempimenti di competenza regionale;

Vista la D.G.R. n. 1115 del 12.9.2003 che ha istituito la Commissione rischio sismico con il compito di provvedere tra l'altro:

- all'elaborazione di uno schema che individui le tipologie degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso;
- all'elaborazione del programma temporale delle verifiche;

Ravvisata la necessità per l'espletamento dei compiti sopraccitati e tenuto conto delle risorse finanziarie disponibili di provvedere alla definizione delle priorità relative al programma di verifica sismica, identificando nella prima fase del programma regionale i comuni della Regione Liguria a maggior rischio sismico così come individuati dalla D.G.R. n. 530/2003 di classe 2, riservando a fasi ulteriori la prosecuzione del programma negli altri comuni identificati in classe sismica 3 e 4;

Visto il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 3685 del 21 ottobre 2003 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 252 del 29 ottobre 2003), con cui ai sensi dell'articolo 2, comma 4 dell'ordinanza n. 3274/2003, sono stati definiti gli elenchi delle opere di competenza statale da assoggettare a verifiche e 3 livelli di verifica tecnica;

Ritenuto opportuno che gli elenchi delle opere di competenza regionale siano definiti in forma congruente con quelli dello Stato, in modo da rendere i due insiemi coerenti, non sovrapposti e complementari;

Ritenuto pertanto di dover approvare:

- gli elenchi degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali di competenza regionale la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso secondo lo schema elaborato ed approvato dall'apposita Commissione rischio sismico nella seduta del 28 ottobre 2003, allegati al presente provvedimento quale sue parti integranti e sostanziali;
- la prima fase del programma temporale delle verifiche allegato al presente provvedimento

quale sua parte integrante e sostanziale che dovrà concludersi entro il 30 gennaio 2004;

su proposta dell'Assessore incaricato del Settore Protezione Civile ed Emergenze

#### DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di approvare gli elenchi degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali di competenza regionale la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso allegati al presente provvedimento quali sue parti integranti e sostanziali;
- 2) di approvare la prima fase del programma temporale delle verifiche degli edifici e delle opere di cui al comma 4 dell'O.P.C.M. n. 3274/2003 allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale che dovrà concludersi entro il 30 gennaio 2004;
- 3) di trasmettere il presente atto agli enti locali ed alle amministrazioni Provinciali della Liguria.
- 4) di trasmettere il presente provvedimento al Bollettino Ufficiale della Regione Liguria per la sua pubblicazione

IL SEGRETARIO  
MARIO MARTINERO

(Segue allegato)

#### Elenco A

Categorie di edifici e di opere infrastrutturali di interesse strategico di competenza regionale, la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile.

#### Edifici:

- Edifici destinati a sedi dell'Amministrazione Regionale (\*)
- Edifici destinati a sedi dell'Amministrazione Provinciale (\*)

- Edifici destinati a sedi di Amministrazioni Comunali (\*)
- Edifici destinati a sedi di Comunità Montane (\*)
- Strutture non di competenza statale individuate come sedi di sale operative per la gestione delle emergenze (COM, COC, ecc.)
- Centri funzionali di protezione civile
- Edifici ed opere individuate nei piani d'emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza
- Ospedali e strutture sanitarie, anche accreditate, dotate di Pronto Soccorso o dipartimenti di emergenza, urgenza e accettazione
- Sedi Aziende Unità Sanitarie Locali (\*)
- Centrali operative 118
- Presidi sanitari

(\*) limitatamente agli edifici ospitanti funzioni/attività connesse con la gestione dell'emergenza

#### Opere infrastrutturali

- Vie di comunicazione (strade, ferrovie, ecc.) regionali, provinciali e comunali, ed opere d'arte annesse, limitatamente a quelle strategiche individuate nei piani di emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza
- Porti, aeroporti ed eliporti non di competenza statale individuati nei piani di emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza
- Strutture non di competenza statale connesse con la produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica
- Strutture non di competenza statale connesse con la produzione, trasporto e distribuzione di materiali combustibili (oleodotti, gasdotti, ecc.)
- Strutture connesse con il funzionamento di acquedotti locali
- Strutture non di competenza statale connesse

con i servizi di comunicazione (radio, telefonia fissa e portatile, televisione)

- Altre strutture eventualmente specificate nei piani di emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza

#### Elenco B

Categorie di edifici e di opere infrastrutturali di competenza regionale che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso.

#### Edifici

- Asili nido e scuole di ogni ordine e grado
- Strutture ricreative (cinema, teatri, discoteche, ecc.)
- Strutture destinate ad attività culturali (musei, biblioteche, sale convegni, ecc.)
- Edifici aperti al culto non rientranti tra quelli di cui all'allegato 1, elenco B, punto 1.3 del Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, n. 3685 del 21.10.2003
- Stadi ed impianti sportivi
- Strutture sanitarie e/o socioassistenziali con ospiti non autosufficienti (ospizi, orfanotrofi, ecc.)
- Edifici e strutture aperte al pubblico destinate alla erogazione di servizi (uffici pubblici e privati), o adibite al commercio (centri commerciali, ecc.) suscettibili di grande affollamento;
- Strutture a carattere industriale, non di competenza statale, di produzione e stoccaggio di prodotti insalubri o pericolosi

#### Infrastrutture

- Stazioni non di competenza statale per il trasporto pubblico;
- Opere di ritenuta non di competenza statale;
- Impianti di depurazione.

Altri manufatti connotati da intrinseche pericolosità eventualmente individuati in piani

d'emergenza o in altre disposizioni di protezione civile

#### Programma temporale delle verifiche

##### Fase 1

- Verifica preliminare degli edifici e delle opere le cui categorie sono indicate negli elenchi A e B allegati alla presente D.G.R. situati nei comuni della Regione Liguria a maggior rischio sismico (classe sismica 2) così come definiti nella D.G.R. 530/2003 utilizzando le schede di verifica tecnica di Livello 0 definite dal Decreto del Capo di Protezione Civile n. 3685 del 21.10.2003

- Inserimento dei dati acquisiti in un data base di Protezione Civile georeferenziato mediante un sistema informativo geografico (GIS)

##### Fase 2

- Verifiche di sicurezza puntuali (da definirsi in successivi provvedimenti regionali) da effettuare direttamente sugli edifici e sulle opere individuati nella prima fase e che non sono stati realizzati in accordo alla normativa antisismica seguente il 1984;

- Verifica preliminare degli edifici e delle opere le cui categorie sono indicate negli elenchi A e B allegati alla presente D.G.R. situati nei comuni della Regione Liguria in classe sismica 3 e 4 così come definiti nella D.G.R. 530/2003 utilizzando le schede di verifica tecnica di Livello 0 definite dal Decreto del Capo di Protezione Civile n. 3685 del 21.10.2003

##### Fase 3

- Verifiche di sicurezza puntuali (da definirsi in successivi provvedimenti regionali) da effettuare direttamente su precisi edifici ed opere che per la loro particolarità la commissione rischio sismico ritiene utile inserire in questa fase anche se realizzati nei comuni della Regione Liguria in classe sismica 3 e 4.

---



---

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

14.11.2003

N. 1388

**I.P.A.B. "Ospedale Ricovero San Giu-**

**seppe” di Dolceacqua (Im): presa d’atto della modifica istituzionale da pubblica a privata ed iscrizione nel registro delle persone giuridiche di diritto privato ai sensi del d.p.r. 361/2000.**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di prendere atto che la I.P.A.B. “Ospedale Ricovero San Giuseppe” di Dolceacqua (IM) ha deliberato in data 25 luglio 2003 con provvedimento n. 44, la privatizzazione in conformità a quanto stabilito dal decreto legislativo 207/2001, disciplinato dalla Regione Liguria con Regolamento regionale 6/2003 e successive modificazioni ed integrazioni;
2. di riconoscere la natura di Fondazione avente personalità giuridica di diritto privato alla istituzione pubblica di assistenza e beneficenza “Ospedale Ricovero San Giuseppe” di Dolceacqua (IM), come previsto dall’articolo 3 del suindicato Regolamento regionale nonché ai sensi dell’articolo 1 del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361, mediante iscrizione nel Registro delle persone giuridiche di diritto privato, istituito presso la Regione Liguria con deliberazione della Giunta regionale n. 224 del 2 marzo 2001;
3. di prendere atto che l’Ente svolgerà la propria attività sulla base dello Statuto vigente, approvato con Regio decreto 26 marzo 1922, che dovrà essere adeguato alla natura giuridica di fondazione, entro sei mesi dal presente provvedimento;
4. di dare atto che, fino all’entrata in vigore del nuovo Statuto, continuano ad applicarsi, per il rinnovo dell’organo direttivo dell’ente, le previgenti normative in materia di IPAB;
5. di dare mandato al Presidente della Fondazione per l’esecuzione del presente provvedimento;
6. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;

7. di avvisare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO

Mario Martinero

---



---

**DELIBERAZIONE DELLA  
GIUNTA REGIONALE**

14.11.2003

N. 1389

**I.P.A.B. Casa di Riposo “A. Suarez” di Calizzano: trasformazione in azienda pubblica di servizi alla persona.**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di prendere atto che la I.P.A.B. Casa di Riposo “A. Suarez” con sede in Calizzano, Via Garibaldi 39, ha deliberato in data 3 ottobre 2003, con provvedimento n. 86, la trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona in conformità a quanto stabilito dal Regolamento regionale 6/2003, e successive modificazioni ed integrazioni, per la classificazione e la trasformazione delle IL.PP.A.B.;
2. di dare atto che l’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Casa di Riposo “A. Suarez” svolgerà la propria attività sulla base dello Statuto vigente, approvato con D.G.R. 4336/1995, il quale dovrà essere adeguato alla nuova natura di Azienda pubblica, entro sei mesi dall’entrata in vigore del presente provvedimento;
3. di dare atto che, fino all’entrata in vigore del nuovo Statuto continuano ad applicarsi, per l’amministrazione e la gestione della Azienda pubblica le previgenti normative in materia di IPAB;
4. di dare mandato al Presidente della Azienda

pubblica per l'esecuzione del presente provvedimento;

5. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
6. di avvisare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

14.11.2003

N. 1390

**I.P.A.B. Casa di riposo "Ernesto Chiappori" di Ventimiglia (IM): presa d'atto della modifica di natura istituzionale da pubblica a privata ed iscrizione nel registro delle persone giuridiche di diritto privato ai sensi del d.p.r. 361/2000.**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di prendere atto che la I.P.A.B. Casa di Riposo "Ernesto Chiappori" con sede in Ventimiglia, Frazione Latte, Via del Ricovero 3, ha deliberato in data 6 ottobre 2003 la trasformazione in Fondazione, in conformità a quanto stabilito dal decreto legislativo 207/2001, disciplinato dalla Regione Liguria con Regolamento regionale 6/2003 e successive modificazioni ed integrazioni;
2. di riconoscere la natura di Fondazione avente personalità giuridica di diritto privato alla istituzione pubblica di assistenza e beneficenza Casa di Riposo "Ernesto Chiappori", come previsto dall'articolo 3 del suindicato Regolamento regionale nonché ai sensi dell'articolo

1 del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361, mediante iscrizione nel Registro delle persone giuridiche di diritto privato, istituito presso la Regione Liguria con deliberazione della Giunta regionale n. 224 del 2 marzo 2001;

3. di prendere atto che l'ente svolgerà la propria attività sulla base dello Statuto vigente, approvato con R.D. in data 27 febbraio 1910, che dovrà essere adeguato alla natura giuridica di Fondazione, entro sei mesi dal presente provvedimento;
4. di dare atto che, fino all'entrata in vigore del nuovo Statuto continuano ad applicarsi, per il rinnovo dell'organo direttivo dell'ente, le previgenti normative in materia di IPAB;
5. di dare mandato al Presidente dell'ente per l'esecuzione del presente provvedimento;
6. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
7. di avvisare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

14.11.2003

N. 1391

**I.P.A.B. Istituto Orfanotrofico "San Secondo" di Ventimiglia (IM): presa d'atto della modifica di natura istituzionale da pubblica a privata ed iscrizione nel registro delle persone giuridiche di diritto privato ai sensi del d.p.r. 361/2000.**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

## DELIBERA

1. di prendere atto che la I.P.A.B. Istituto Orfanotrofico "San Secondo" con sede in Ventimiglia, Via Mons. A. Daffra 1, ha deliberato in data 25 settembre 2003 la trasformazione in Fondazione, in conformità a quanto stabilito dal decreto legislativo 207/2001, disciplinato dalla Regione Liguria con Regolamento regionale 6/2003 e successive modificazioni ed integrazioni;
2. di riconoscere la natura di Fondazione avente personalità giuridica di diritto privato alla istituzione pubblica di assistenza e beneficenza Istituto Orfanotrofico "San Secondo", come previsto dall'articolo 3 del suindicato Regolamento regionale nonché ai sensi dell'articolo 1 del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361, mediante iscrizione nel Registro delle persone giuridiche di diritto privato, istituito presso la Regione Liguria con deliberazione della Giunta regionale n. 224 del 2 marzo 2001;
3. di prendere atto che l'ente svolgerà la propria attività sulla base dello Statuto vigente, approvato con R.D. 17 novembre 1918 e successive imodificazioni ed integrazioni, che dovrà essere adeguato alla natura giuridica di Fondazione, entro sei mesi dal presente provvedimento;
4. di dare atto che, fino all'entrata in vigore del nuovo Statuto continuano ad applicarsi, per il rinnovo dell'organo direttivo dell'ente, le previgenti normative in materia di IPAB;
5. di dare mandato al Presidente dell'ente per l'esecuzione del presente provvedimento;
6. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
7. di avvisare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA  
GIUNTA REGIONALE

14.11.2003

N. 1392

**I.P.A.B. Asilo Infantile "Famiglia Dott. Saglietto" di Imperia: presa d'atto della modifica di natura istituzionale da pubblica a privata ed iscrizione nel registro delle persone giuridiche di diritto privato ai sensi del d.p.r. 361/2000.**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di prendere atto che la I.P.A.B. Asilo Infantile "Famiglia Dott. Saglietto" con sede in Imperia, Via E. De Amicis, Fraz. Poggi, ha deliberato in data 12 agosto 2003, con provvedimento n. 3, la trasformazione in Fondazione, in conformità a quanto stabilito dal decreto legislativo 207/2001, disciplinato dalla Regione Liguria con Regolamento regionale 6/2003 e successive modificazioni ed integrazioni;
2. di riconoscere la natura di Fondazione avente personalità giuridica di diritto privato alla istituzione pubblica di assistenza e beneficenza Asilo Infantile "Famiglia Dott. Saglietto", come previsto dall'articolo 3 del suindicato Regolamento regionale nonché ai sensi dell'articolo 1 del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361, mediante iscrizione nel Registro delle persone giuridiche di diritto privato, istituito presso la Regione Liguria con deliberazione della Giunta regionale n. 224 del 2 marzo 2001;
3. di prendere atto che l'ente svolgerà la propria attività sulla base dello Statuto vigente, approvato con R.D. 10 febbraio 1924, che dovrà essere adeguato alla natura giuridica di Fondazione, entro sei mesi dal presente provvedimento;
4. di dare atto che, fino all'entrata in vigore del nuovo Statuto continuano ad applicarsi, per il rinnovo dell'organo direttivo dell'ente, le previgenti normative in materia di IPAB;

5. di dare mandato al Presidente dell'ente per l'esecuzione del presente provvedimento;
6. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
7. di avvisare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

---



---

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

14.11.2003

N. 1397

**Autorizzazione esercizio attività estrattiva cava di ardesia "Fondegà" in Comune di Orero (GE), della Carlo Giuffra Ardesie S.r.l., con contestuale procedura verifica screening ex l.r. n. 38/1998 - non assoggettamento a V.I.A. con prescrizioni.**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- 1) Di rilasciare, ai sensi della l.r. n. 12/1979 e s.m. e della l.r. n. 21/2001, l'autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva nella cava di ardesia denominata "Fondegà" in Comune di Orero (Genova), alla Ditta Carlo Giuffra Ardesie S.r.l., con sede in Cicagna (Genova) - loc. Pianezza, 9, comprensiva dell'autorizzazione di cui all'art. 35, comma 1, della l.r. n. 4/1999, e dell'autorizzazione di cui all'art. 151 del D.Leg.vo n. 490/1999.
- 2) Di stabilire, ai sensi dell'art. 10, comma 3, della l.r. n. 38/1998, l'esclusione del progetto in argomento dalla procedura di Valutazione

di Impatto Ambientale, a condizione che la Ditta in oggetto accetti formalmente, ai sensi dell'art. 6, comma 3, delle Norme Tecniche per la procedura di verifica/screening, approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 1415/1999 e s.m., le prescrizioni specificate ai punti nn. 5. e 9. del verbale di Conferenza allegato, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L.

- 3) Di stabilire che l'autorizzazione, per quanto concerne l'attività di cava di cui alla l.r. n. 12/1979 e s.m. ha validità di anni 10 (dieci) dalla data del presente provvedimento.
- 4) Di stabilire che l'autorizzazione al vincolo idrogeologico di cui alla l.r. n. 4/1999, ha validità di anni 10 (dieci) dalla data del presente provvedimento.
- 5) Di dare atto che l'autorizzazione ai fini paesaggistici ha validità di anni 5 (cinque) dalla data del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 16 del R.D. n. 1357/1940, applicabile ai sensi dell'art. 161, comma 2, del D.Leg.vo n. 490/1999; pertanto la Ditta esercente dovrà presentare, prima della scadenza di tale periodo, istanza di rinnovo dell'autorizzazione ai fini paesaggistici, dinanzi all'Amministrazione competente in materia ambientale.
- 6) Di prescrivere che la Ditta in oggetto esegua il progetto in conformità agli elaborati progettuali allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e necessaria.
- 7) Di disporre che la Ditta in premessa è tenuta ad osservare le prescrizioni stabilite nel verbale 30 ottobre 2003 della Conferenza di Servizi in sede decisoria, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e necessaria.
- 8) Di subordinare l'efficacia del presente provvedimento all'accettazione formale delle prescrizioni di cui al precedente punto 2), che dovrà essere trasmessa all'Ufficio Valutazione di Impatto Ambientale e all'Ufficio Attività Estrattive.
- 9) Di stabilire altresì, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera c), della l.r. n. 12/1979 e s.m., il deposito cauzionale in euro 30.987,41 (trentamilanovecentoottantasette/41), per le



motivazioni di cui in premessa; la restituzione dello stesso avrà luogo qualora, al termine dell'attività estrattiva, l'esercente abbia adempiuto agli obblighi imposti.

- 10) Di avvertire che, sulla base di quanto disposto dall'art. 10, comma 1, lettera c), della l.r. n. 12/1979 e s.m., la consegna del presente provvedimento è subordinata alla prestazione del deposito cauzionale di cui al precedente punto 9) a cui seguirà la restituzione della garanzia di pari importo, già prestata dalla Ditta in oggetto con fidejussione assicurativa n. 1701.1010000949 della Royal & Sunalliance Assicurazione, stipulata in data 16 maggio 2002, a garanzia dell'esecuzione delle opere di ripristino previste nell'autorizzazione di permesso di ricerca.
- 11) Di avvisare che:
- a) l'autorizzazione è rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti di terzi;
  - b) la Ditta esercente ha l'obbligo di stipulare l'apposita convenzione di cui all'art. 6 bis, comma 4, della l.r. n. 12/1979 e s.m., con il Comune interessato per territorio;
  - c) il presente provvedimento verrà comunicato, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della l.r. n. 12/1979 e s.m., e dell'art. 151, comma 4, del D.Leg.vo n. 490/1999, al Ministero dell'Ambiente, il quale ha il potere di annullarlo, con efficacia retroattiva, entro i sessanta giorni successivi alla ricezione della relativa comunicazione;
  - d) avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione dello stesso.

Il presente provvedimento viene pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

14.11.2003

N. 1399

**D.L.vo 30 aprile 1998, n. 173 art. 13, comma 1: "Interventi per il rafforzamento e lo sviluppo delle imprese di trasformazione e commercializzazione". Impegno e liquidazione ad AGEA della dotazione finanziaria regionale E. 1.450.210,97.**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- 1) di destinare i fondi di cui al D.Lvo. 30.04.1998, n. 173 art. 13 comma 1, al finanziamento, a titolo di Aiuto di Stato di cui alla decisione della Commissione Europea n. C(2003) 3106 del 21.08.2003, delle istanze presentate a valere sulla misura g(7) del PSR prive di copertura finanziaria;
- 2) di estendere, ai fini dell'ammissione a finanziamento delle istanze a valere sui fondi recati dall'art. 13 comma 1 del D.Lvo. 173/98, la validità di quanto disposto dal PSR e dalla D.G.R. n. 324/2001;
- 3) di attribuire ad AGEA la funzione di Organismo Pagatore per la Regione Liguria, anche per gli interventi che troveranno disponibilità finanziaria a valere sul D.Lvo. 173/98, art. 13 comma 1, al fine di trattare tali istanze analogamente a quelle che hanno trovato copertura finanziaria ai sensi della misura g (7) del PSR, pervenendo quindi ad una semplificazione dell'iter amministrativo, evitando in particolare l'esistenza di una doppia procedura di liquidazione;
- 4) di impegnare, per i motivi indicati in premessa, ai sensi dell'art. 79 della l.r. 04.11.1977, n. 42 e s.m.i., la somma di E. 1.450.210,97, per il pagamento dei contributi previsti dall'art. 13 comma 1 del D.Lvo. 173/98, a favore dell'AGEA (AGenzia per le Erogazioni in Agricoltura), con sede in via Palestro 81 - Roma - C.F. n. 97181460581, a valere sul capitolo

n. 6927 - U.P.B. 13.208 - competenza, per E. 1.450.210,97;

- 5) di provvedere alla contestuale liquidazione dell'importo di E. 1.450.210,97, autorizzando il Servizio Ragioneria a provvedere all'emissione del mandato di pagamento mediante versamento su apposita contabilità speciale n. 1300 denominata "AGEA - Aiuti ed ammassi Comunitari" presso la Tesoreria centrale dello Stato, con causale: "Regione Liguria - Aiuti di Stato misura g (7)";
- 6) di stabilire che alla liquidazione del contributo relativo alle istanze ammesse a finanziamento a seguito di quanto stabilito con il presente atto, provvederà AGEA sulla base di appositi elenchi di liquidazione predisposti a cura della Regione;
- 7) Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al presidente della repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

14.11.2003

N. 1406

**Variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 10.000,00 (15° provvedimento).**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n. 15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto in particolare l'art. 37, comma 2 in virtù del quale "La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le

spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge";

Vista la legge regionale 9 maggio 2003, n. 14 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2003";

Visto il Documento "Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2003" allegato alla D.G.R. n. 482/2003;

Considerato che con nota n. 771 del 5.11.2003 il Direttore Generale della Direzione Centrale Programmazione e Risorse Finanziarie ha richiesto le seguenti variazioni compensative in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 2.199 "Spese connesse all'attività di programmazione":

(euro)

- capitolo 661  
"Spese per l'assistenza tecnica alle attività di programmazione (leggi regionali 05.04.1994, n. 18 e 08.03.1996, n. 12)"

	- 10.000,00
	<u>- 10.000,00</u>

- capitolo 646  
"Spese per studi, indagini, ricerche e diffusione dell'informazione statistica regionale (legge regionale 06.08.1996, n. 34)"

	+ 10.000,00
	<u>+ 10.000,00</u>

Ritenuto che ricorrano le condizioni per effettuare le variazioni compensative richieste in termini di competenza e di cassa all'interno della U.P.B. 2.199 dal capitolo 661 al capitolo 646 per l'importo di euro 10.000,00;

Su proposta dell'Assessore alle Finanze e Organizzazione

DELIBERA

di apportare le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2003" in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 2.199 "Spese connesse all'attività di programmazione"

	(euro)
- capitolo 661 "Spese per l'assistenza tecnica alle attività di programmazione (leggi regionali 05.04.1994, n. 18 e 08.03.1996, n. 12)"	- 10.000,00
	<hr/>
	- 10.000,00
 - capitolo 646 "Spese per studi, indagini, ricerche e diffusione dell'informazione statistica regionale (legge regionale 06.08.1996, n. 34)"	 + 10.000,00
	<hr/>
	+ 10.000,00

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

---



---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

14.11.2003 N. 1407

**Variazioni per euro 15.913,48 al bilancio 2003 ai sensi art. 7 l.r. 09.05.2003, n. 14 fondi statali in materia di incentivi al reimpiego di personale dirigente art. 20 l. 266/97 e d.lgs. 469/97 (17° provvedimento).**

### LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 07.08.1997, n. 266, recante "Interventi urgenti per l'economia" ed in particolare l'art. 20 "Incentivi al reimpiego di personale con qualifica dirigenziale e sostegno alla piccola impresa" il quale prevede tra l'altro la concessione alle imprese che occupano meno di 250 dipendenti, e ai consorzi tra di esse, che assumano, anche con contratto di lavoro a termine, dirigenti privi di occupazione, di un contributo pari al 50% della contribuzione complessiva dovuta agli istituti di previdenza per una durata non superiore a dodici mesi;

Vista la legge 15.03.1997, n. 59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

Visto il Decreto legislativo 23.12.1997, n. 469 "Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro, a norma dell'articolo 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59" ed in particolare l'art. 2, comma 2, lettera d) con il quale sono conferiti alle regioni le funzioni ed i compiti relativi al collocamento e alla programmazione e coordinamento delle iniziative finalizzate al reimpiego dei lavoratori posti in mobilità e all'inserimento lavorativo delle categorie svantaggiate;

Vista la legge regionale 20.8.1998, n. 27 "Disciplina dei servizi per l'impiego e della loro integrazione con le politiche formative del lavoro" ed in particolare il Titolo IV "Agenzia Liguria Lavoro" con la quale all'art. 11 sono definite le funzioni dell'"Agenzia Liguria Lavoro" di assistenza tecnica e monitoraggio nelle materie di cui all'art. 2, comma 2 del predetto decreto legislativo 469/1997;

Visto il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Dipartimento per le politiche del lavoro e dell'occupazione e tutela dei lavoratori - Direzione Generale per l'Impiego - Divisione VII del 17.3.2003 che fissa il limite di spesa a livello regionale per l'anno 2003 in complessivi 4.957.470,00 euro assegnando alla Liguria la somma di euro 159.134,79;

Considerato che ai sensi dell'art. 3 del suddetto Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. "Una percentuale pari al 10 per cento dell'importo assegnato a ciascuna Regione è da destinarsi al finanziamento delle attività utili a favorire la ricollocazione dei dirigenti il cui rapporto di lavoro sia cessato." e che pertanto alla Regione Liguria spetta la quota di euro 15.913,48;

Vista la legge regionale 09.05.2003, n. 14 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2003";

Visto il Documento Bilancio per capitoli - "esercizio finanziario 2003" allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale 09.05.2003, n. 482 "Ripartizione in capitoli delle unità previsio-

nali di base relative al bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2003";

Rilevato che negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio 2003 e, di conseguenza, nel Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2003", non risulta iscritta l'assegnazione di euro 15.913,48;

Considerato che con nota del Dipartimento Lavoro, Formazione e Servizi alla Persona - Servizio Sistemi per l'Impiego n. 3675 del 22.10.2003 si richiede di apportare le necessarie variazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2003;

Visto l'art. 37, comma 1, lett. a) della legge regionale 26.03.2002, n. 15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto l'art. 7 comma 1, lett. a) della suddetta l.r. 14/2003;

Ritenuto altresì che ricorrano le condizioni per poter provvedere alla iscrizione della predetta assegnazione con atto amministrativo negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2003, con conseguente variazione agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2003";

Su proposta dell'Assessore alle Finanze e Organizzazione

#### DELIBERA

a) di apportare le seguenti variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003, in termini di competenza e di cassa:

• Variazione allo stato di previsione dell'entrata:

U.P.B. 2.2.2

"Trasferimenti per funzioni conferite ai sensi del Decreto legislativo 23.12.1997, n. 469 in materia di mercato del lavoro" + 15.913,48 euro

• Variazioni allo stato di previsione della spesa:

U.P.B. 11.104

"Spese per la promozione dell'occupazione" + 15.913,48 euro

b) di apportare le seguenti variazioni al Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2003", in termini di competenza e di cassa:

• Variazioni allo stato di previsione dell'entrata:

- U.P.B. 2.2.2 - capitolo 1788 "Fondi provenienti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'attuazione degli interventi per il reimpiego del personale con qualifica dirigenziale e sostegno alla piccola impresa (art. 20 L. 07.08.1997, n. 266 e D.lgs. 23.12.1997, n. 469)" è iscritta la previsione di 15.913,48 euro (quindicimilanovecentotredici/48), in termini di competenza e di cassa;

• Variazioni allo stato di previsione della spesa:

- U.P.B. 11.104 - capitolo 4670 "Trasferimento dei fondi provenienti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'attuazione degli interventi per il reimpiego del personale con qualifica dirigenziale e sostegno alla piccola impresa (D.lgs. 23.12.1997, n. 469 e L.R. 20.8.1998, n. 27 - Titolo IV)" è iscritto lo stanziamento di 15.913,48 euro (quindicimilanovecentotredici/48) in termini di competenza e di cassa.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

---



---

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

14.11.2003

N. 1408

**Variazioni per euro 94.392,80 al bilancio 2003 ai sensi art. 7 l.r. 9.5.2003, n. 14 fondi per il finanziamento delle attività in materia di trapianti, l. 1.4.1999 n. 91 - anno 2002 (18° provvedimento).**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 01.04.1999 n. 91 recante "Di-

sposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti”;

Visti in particolare gli artt. 10, 12, 16 e 17 della suddetta legge che autorizzano la spesa complessiva di lire 6.900.000.000 (euro 3.563.552,60) a partire dall'anno 1999, da ripartire fra le Regioni e Province Autonome per l'istituzione e il funzionamento dei centri regionali e interregionali, per lo svolgimento dei compiti dei rispettivi coordinatori, per finanziare le strutture sanitarie accreditate ad effettuare trapianti e prelievi di organi e tessuti nonché la conservazione dei tessuti e per il rimborso delle spese aggiuntive relative al trasporto del feretro sostenute dalla struttura nella quale è effettuato il prelievo;

Visto il Decreto del Ministero della Salute - Dipartimento della Tutela della Salute Umana, della Sanità Pubblica Veterinaria e dei Rapporti Internazionali - Direzione Generale della Prevenzione del 23.12.2002 che autorizza l'impegno della somma complessiva di euro 3.563.552,60 relative all'anno 2002, a favore delle Regioni e Province Autonome, per le finalità di cui alla predetta legge 91/1999;

Visto il Decreto del Ministero della Salute - Dipartimento della Tutela della Salute, della Sanità Pubblica Veterinaria e dei Rapporti Internazionali - Direzione Generale della Prevenzione del 20.6.2003, che, per il finanziamento delle strutture accreditate ad effettuare trapianti e prelievi di organi e tessuti, autorizza il pagamento dell'importo complessivo di euro 3.563.552,60 da ripartire a favore delle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, nei modi e per le finalità previste dagli artt. 10, 12, 16 e 17 della suddetta legge 91/1999, assegnando euro 94.392,80 alla Regione Liguria;

Preso atto che la somma di euro 94.392,80 è stata introitata nelle casse regionali con quietanza n. 1120 del 06.08.2003;

Vista la legge regionale 09.05.2003, n. 14 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2003”;

Visto il Documento “Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2003” allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale 09.05.2003, n. 482 “Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2003”;

Rilevato che negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio 2003 e, di conseguenza, nel Documento “Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2003”, non risulta iscritta l'assegnazione di euro 94.392,80;

Considerato che con nota del Dipartimento Sanità - Settore Programmazione Socio Sanitaria e Livelli di Assistenza n. 4069 del 27.10.2003 si richiede di apportare le necessarie variazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2003;

Visto l'art. 37, comma 1, lett. a) della legge regionale 26.03.2002, n. 15 “Ordinamento contabile della Regione Liguria”;

Visto l'art. 7 comma 1, lett. a) della suddetta l.r. 14/2003;

Ritenuto altresì che ricorrano le condizioni per poter provvedere alla iscrizione della predetta assegnazione con atto amministrativo negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2003, con conseguente variazione agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Documento “Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2003”;

Su proposta dell'Assessore alle Finanze e Organizzazione

#### DELIBERA

a) di apportare le seguenti variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003, in termini di competenza e di cassa:

- Variazione allo stato di previsione dell'entrata:

U.P.B. 2.2.6

“Altri trasferimenti per attività sanitarie di parte corrente” + 94.392,80 euro

- Variazioni allo stato di previsione della spesa:

U.P.B. 9.107

“Finanziamento attività in materia di trapianti” + 94.392,80 euro

b) di apportare le seguenti variazioni al Documento “Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2003”, in termini di competenza e di cassa:

• Variazioni allo stato di previsione dell'entrata:

– U.P.B. 2.2.6 - capitolo 1237 “Fondi provenienti dal Ministero della Salute per il finanziamento delle attività in materia di prelievi e di trapianti di organi e tessuti (legge 01.04.1999, n. 91, D.M. 23.12.2002)” è iscritta la previsione di euro 94.392,80 (novantaquattromilatrecentonovantadue/80);

• Variazioni allo stato di previsione della spesa:

– U.P.B. 9.107 - capitolo 5189 “Ripartizione dei fondi provenienti dal Ministero della Salute per il finanziamento delle attività in materia di prelievi e di trapianti di organi e tessuti (legge 1.4.1999, n. 91, D.M. 23.12.2002)” è iscritto lo stanziamento di euro 94.392,80 (novantaquattromilatrecentonovantadue/80);

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

---



---

**DELIBERAZIONE DELLA  
GIUNTA REGIONALE**

14.11.2003

N. 1409

**Variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 60.000,00 (16° provvedimento).**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n. 15 “Ordinamento contabile della Regione Liguria”;

Visto in particolare l'art. 37, comma 2 in virtù del quale “La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge”;

Vista la legge regionale 9 maggio 2003, n. 14

“Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2003”;

Visto il Documento “Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2003” allegato alla D.G.R. n. 482/2003;

Considerato che con nota n. 980 dell'11.11.2003 il Segretario Generale della Giunta Regionale della Liguria ha richiesto le seguenti variazioni compensative in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 1.102 “Spesa per l'attività di Governo”:

(euro)

– capitolo 105

“Indennità e rimborsi spese

ai membri della Giunta per missioni all'interno e all'estero

(legge regionale 16.02.1987, n. 3)”  $\begin{array}{r} - 60.000,00 \\ - 60.000,00 \end{array}$

– capitolo 305

“Spese di rappresentanza e del cerimoniale per l'esercizio delle funzioni del Presidente e dei membri della Giunta regionale

(leggi regionali 28.08.1986, n. 21 e 15.01.1985, n. 3)”  $\begin{array}{r} + 60.000,00 \\ + 60.000,00 \end{array}$

Ritenuto che ricorrano le condizioni per effettuare le variazioni compensative richieste in termini di competenza e di cassa all'interno della U.P.B. 1.102 dal capitolo 105 al capitolo 305 per l'importo di euro 60.000,00;

Su proposta dell'Assessore alle Finanze e Organizzazione

DELIBERA

di apportare le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento “Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2003” in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 1.102 “Spesa per l'attività di Governo”:

(euro)

– capitolo 105

“Indennità e rimborsi spese ai membri della Giunta per missioni

all'interno e all'estero  
(legge regionale 16.02.1987, n. 3)" - 60.000,00  
(sessantamila/00)  
- 60.000,00

- capitolo 305  
"Spese di rappresentanza e del  
cerimoniale per l'esercizio delle  
funzioni del Presidente e dei membri  
della Giunta regionale  
(leggi regionali 28.08.1986,  
n. 21 e 15.1.1985, n. 3)" - 60.000,00  
(sessantamila/00)  
- 60.000,00

Il presente provvedimento sarà pubblicato per  
esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Li-  
guria.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

---



---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

14.11.2003

N. 1411

**Nulla osta, ai sensi dell'art. 69 della  
legge regionale 4.9.1997 n. 36 e suc-  
cessive modificazioni, a variare il  
P.T.C.P. in sede di approvazione del  
Piano Urbanistico Comunale del Co-  
mune di Albissola Marina (SV).**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- 1) di integrare e modificare il parere già reso  
con precedente deliberazione n. 1264 del  
29.10.1999 in ordine alle modifiche apportate  
al progetto preliminare del Piano Urbanistico  
Comunale di Albissola Marina con delibera-  
zione consiliare n. 10 del 15.2.2003;
- 2) di rilasciare al Comune di Albissola Marina,  
ai sensi dell'art. 69, 20 comma, della legge re-  
gionale n. 36/1997 e successive modificazioni,  
il nulla osta a modificare il Piano territoriale

di coordinamento paesistico - con conseguen-  
te modifica delle relative tavole, in scala  
1:25.000, come da elaborato cartografico al-  
legato quale parte integrante e sostanziale al  
presente provvedimento - nei casi di seguito  
indicati:

- riclassificazione dell'ambito CR10/C, ubica-  
to in località Passo Pian del Grano, da Area  
Non Insediata assoggettata a regime norma-  
tivo di Mantenimento (ANI-MA) ad Insedia-  
mento Sperso assoggettato a regime norma-  
tivo di Mantenimento (IS-MA);

- riclassificazione dell'ambito CR10/A, localiz-  
zato sul versante a sud del Rio della Colletta,  
e dell'area sita in località Costalunga, verso  
Monte Pasasco, da Insediamenti Sparsi assog-  
gettati a regime normativo di Mantenimento  
(IS-MA) ad Aree Non Insediate assoggettate a  
regime normativo di Mantenimento (ANI-  
MA);

- riclassificazione di parte delle aree ubicate  
sui versanti del promontorio Cà dei Boschi  
da Insediamenti Sparsi assoggettati a regime  
normativo di Mantenimento (IS-MA) ad Aree  
Non Insediate assoggettate a regime norma-  
tivo di Mantenimento (ANI-MA);

- riclassificazione delle aree del versante con-  
fine-Rio Termine, ubicate a monte e a valle  
dell'autostrada, da Insediamenti Sparsi assog-  
gettati a regime normativo di Modificabilità  
di tipo B (IS-MO-B) e Insediamenti Diffusi  
assoggettati a regime normativo di Modifica-  
bilità di tipo A (ID-MO-A) ad Insediamenti  
Sparsi assoggettati a regime normativo di  
Mantenimento (IS-MA);

- riclassificazione dell'area del versante Rio  
dei Basci, localizzata a monte dell'autostrada  
presso l'ambito CR6, e dell'ambito CR3, con-  
nesso al distretto di trasformazione DT3, da  
Insediamenti Diffusi assoggettati a regime  
normativo di Modificabilità di tipo A (ID-MO-  
A) ad Insediamenti Sparsi assoggettati a regi-  
me normativo di Mantenimento (IS-MA);

- riclassificazione delle aree relative a Villa  
Fresia e Villa Gentile, ricomprese nell'ambito  
CR3, nonché dell'area di Villa De Mari, facen-  
te parte dell'ambito CR1, da Insediamenti Dif-  
fusi assoggettati a regime normativo di Mo-  
dificabilità di tipo A (ID-MO-A) a Parchi Ur-  
bani (PU);

– riclassificazione dell'area dell'ambito CR1 comprendente il centro storico da via Repetto, a monte, e da Villa De Mari fino a Villa Faraggiana e all'autostrada nonché l'area lungo Via Salomone da Insediamenti Diffusi assoggettati a regime normativo di Modificabilità di tipo A (ID-MO-A) a Strutture Urbane qualificate (SU);

– riclassificazione dell'area a monte dell'ambito CR7 da Insediamento Sparso assoggettato a regime normativo di Modificabilità di tipo B (IS-MO-B) ad Insediamento Sparso assoggettato a regime normativo di Mantenimento (IS-MA), e riclassificazione di una piccola porzione di territorio, per correzione del perimetro, da Insediamento Sparso assoggettato a regime normativo di Mantenimento (IS-MA) ad Insediamento Diffuso assoggettato a regime normativo di Modificabilità di tipo A (ID-MO-A);

– riclassificazione dell'ambito CR9, corrispondente alla fascia litoranea verso Sansobbia, da Tessuto Urbano (TU) a Strutture Urbane qualificate (SU);

– riclassificazione del distretto DT1 - Villa Faraggiana da Insediamento Diffuso assoggettato a regime normativo di Modificabilità di tipo A (ID-MO-A) ad Insediamento Sparso assoggettato a regime normativo di Modificabilità di tipo B (IS-MO-B);

– riclassificazione delle aree poste sul versante a nord del Rio Binella da Insediamento Sparso assoggettato a regime normativo di Modificabilità di tipo B (IS-MO-B) ad Aree Non Insediate assoggettate a regime normativo di Mantenimento (ANI-MA);

– riclassificazione del distretto DT4 - Albama-re da Insediamento Sparso assoggettato a regime normativo di Modificabilità di tipo B (IS-MO-B) ad Area Non Insediata assoggettata a regime di Trasformabilità in Insediamenti Diffusi (ANI-TR-ID);

3) di sottoporre ad obbligo di approvazione regionale - ai sensi e per gli effetti dell'art. 69, 5° comma, della legge regionale n. 36/1997 - il Piano Urbanistico Operativo relativo al Distretto DT4 laddove la volumetria dello stesso superi la soglia di 5.000 mq.;

4) di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

---



---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

14.11.2003

N. 1412

**Parere ex art. 39, 1° comma, della legge regionale 04.09.1997 n. 36, relativo al progetto preliminare del Piano Urbanistico Comunale di Rialto (SV).**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- 1) di esprimere il parere previsto dall'art. 39, comma 1, della legge regionale 4.9.1997 n. 36, come modificata con legge regionale 6.4.1999 n. 11 e successive modificazioni, nei confronti del progetto preliminare di Piano urbanistico comunale, adottato dal Comune di Rialto con deliberazioni consiliari n. 8 del 10.08.2002 e n. 13 del 10.12.2002, nei termini di cui all'allegato voto del Comitato Tecnico Regionale per il Territorio n. 119 del 4.11.2003 al quale viene fatto integrale rinvio ad ogni effetto;
- 2) di dare atto che il Comune potrà procedere alla adozione del progetto definitivo a norma dell'art. 40, 1° e 2° comma della citata legge regionale n. 36/1997, alla luce delle indicazioni come sopra rese, nonché di quelle formulate dall'Amministrazione provinciale in sede di espressione del parere di competenza a norma del ridetto art. 39, comma 2, salvo che il Comune non ritenga che le integrazioni da apportare al progetto come sopra adottato, sulla base delle indicazioni contenute nei pareri di cui sopra, nonché degli altri pareri ed osservazioni di cui alla norma sopra citata, siano tali da comportare una rielaborazione del progetto medesimo, fermo restando comunque l'obbligo di acquisire, prima dell'approvazione del progetto definitivo, il nulla



osta di cui all'art. 69 della più volte citata legge regionale n. 36/1997 e successive modificazioni in ordine alle varianti al Piano territoriale di coordinamento paesistico che detto piano comporta sulla base delle valutazioni al riguardo espresse nel ridetto voto e delle scelte che verranno definitivamente adottate nel progetto definitivo del Piano Urbanistico Comunale.

- 3) di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

### DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

13.11.2003 N. 199

**Comune di Casanova Lerrone (SV) -  
Applicazione art. 7 L.R. 06.08.2001 n.  
24 - Recupero ai fini abitativi dei sottotetti esistenti.**

IL PRESIDENTE DELLA  
GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

- 1) È approvato l'adeguamento effettuato dal Comune di Casanova Lerrone con deliberazioni consiliari n. 15 in data 27.02.2002 e n. 17 in data 30.07.2003 ai fini dell'applicazione dell'art. 7 della legge regionale 06.08.2001 n. 24 concernente il recupero ai fini abitativi dei sottotetti esistenti;
- 2) Il presente decreto sarà reso noto mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria nonchè mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Casanova Lerrone.

IL PRESIDENTE DELLA  
GIUNTA REGIONALE  
Sandro Biasotti

### DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

13.11.2003 N. 200

**Comune di Villanova d'Albenga (SV) -  
Approvazione di variante integrale al  
PRG con correlativa mod. al PTCP e  
con effetto di integrale subdelega alla  
c.A. delle funzioni di rilascio delle au-  
torizzazioni paes.amb. ex D.Lgs.  
29.10.1999 n. 490.**

IL PRESIDENTE DELLA  
GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

- 1) È approvata, a condizione dell'accettazione delle prescrizioni e con l'introduzione d'ufficio delle modifiche in premessa richiamate, la variante integrale al Piano Regolatore Generale del Comune di Villanova d'Albenga, adottata con deliberazione consiliare n. 24 dell'11.7.1997 e successive modificazioni;
- 2) Le osservazioni sono decise come in premessa indicato, con conseguente introduzione delle corrispondenti modifiche d'ufficio;
- 3) Ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 6/1991, come modificato dall'art. 69 della legge regionale n. 36/1997 e successive modificazioni, il Piano territoriale di coordinamento paesistico, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 6/1990, è modificato come in premessa indicato e meglio specificato negli estratti planimetrici di cui al successivo punto 7);
- 4) Ai sensi della legge regionale 2.5.1985 n. 29, la deliberazione del Consiglio Regionale n. 48 del 25.3.1985 è modificata nel senso che nell'elenco ad essa allegato sub A), con riferimento al Comune di Villanova d'Albenga, vengono ad essere individuati, in luogo di quelli ivi indicati, i seguenti ambiti di interesse regionale: criterio 2°: Area dell'impianto golfistico assoggettata a regime di trasformazione (TRZ) dalle indicazioni di livello locale relative all'assetto insediativo del P.T.C.P.; criterio 40: Area dello scalo aeroportuale;

- 5) Si dà atto che l'approvazione della presente variante integrale è disposta anche agli effetti dell'art. 18 bis della legge regionale n. 11/1982 come modificata dalle leggi regionali n. 7/1983 e n. 62/1993;
- 6) Si dà altresì atto che, ricorrendo i presupposti e le condizioni previste dall'art. 1, comma 1, lett. a) n. 3, della legge regionale n. 20/1991, come modificato con legge regionale 9.9.1998 n. 29, l'approvazione del suddetto strumento urbanistico comporta la integrale subdelega delle funzioni di rilascio delle autorizzazioni prescritte dall'art. 151 del Titolo II del Testo Unico approvato con D.Lgs. 29.10.1999 n. 490 (ad eccezione di quelle elencate sub commi 2 e 5 del medesimo art. 1 della legge regionale n. 20/1991), con conseguente cessazione - a decorrere dal momento di intervenuta efficacia del presente decreto e, quindi, dalla data di accettazione delle modifiche prescritte - del regime transitorio di cui all'art. 6 della medesima legge regionale n. 20/1991;
- 7) Gli elaborati della variante integrale come sopra approvata - che, debitamente vistati dal Dirigente del Settore Urbanistica, sono depositati agli atti del Settore medesimo in allegato al secondo originale del presente provvedimento quale sua parte integrante - sono costituiti da: Testo delle Norme di Attuazione; Tavv. nn. 2a, 2b, 2c: Zonizzazione su catastale, in scala 1:5.000; Tavv. nn. 3a, 3b, 3c: Zonizzazione su carta tecnica, in scala 1:5.000; Programma turistico (per quanto non superato dalle modifiche d'ufficio); Stralcio di P.T.C.P., livello locale, assetto insediativo, in scala 1:25.000;
- 8) Il presente decreto:
- a) sarà reso noto mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, anche ai sensi e per gli effetti della legge regionale 28.12.1988 n. 75, e mediante deposito, con i relativi allegati ed elaborati, a libera visione del pubblico presso la Segreteria del Comune di Villanova d'Albenga, a norma dell'art. 10, 6° comma, della citata Legge Urbanistica n. 1150/1942 e successive modificazioni;
- b) sarà notificato all'Amministrazione provinciale di Savona agli effetti della cessazione, a favore del Comune di Villanova d'Alben-

ga, delle competenze ad essa subdelegate dall'art. 6 della legge regionale n. 20/1991;

- c) sarà partecipato alla Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici della Liguria, per quanto di sua competenza a termini dell'art. 82, 9° comma, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 616/1977 e successive modificazioni, in relazione alla subdelega al Comune di Villanova d'Albenga delle funzioni amministrative di rilascio anche delle autorizzazioni paesistico-ambientali previste dall'art. 151 del Titolo II del T.U. approvato con D.Lgs. 29.12.1999 n. 490, già spettanti alla Provincia di Savona ex art. 6 della legge regionale n. 20/1991;

- 9) Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 7.8.1990 n. 241, si dà atto che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971 n. 1034, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione del presente atto.

IL PRESIDENTE DELLA  
GIUNTA REGIONALE  
Sandro Biasotti

---



---

**DECRETO DEL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE**

19.11.2003

N. 206

**Nomina dei componenti del Consiglio  
della Camera di Commercio di La Spezia  
per il quinquennio 2003-2008.**

IL PRESIDENTE DELLA  
GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580, recante: "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura";

Visto il Regolamento di attuazione dell'artico-

lo 12, comma 3, della legge sopra richiamata, adottato con decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 501 del 24 luglio 1996 e in particolare l'articolo 5 che stabilisce i termini e le modalità cui il Presidente della Giunta regionale deve attenersi ai fini della determinazione del numero di rappresentanti nel Consiglio Camerale spettante a ciascuna organizzazione imprenditoriale, sindacale e associazione dei consumatori e degli utenti o loro raggruppamenti;

Vista la deliberazione n. 1 del 24 gennaio 2003 del Consiglio Camerale della Spezia con la quale, ai sensi dell'articolo 10 della legge 29 dicembre 1993 n. 580, è stata stabilita come segue la composizione del Consiglio della Camera di Commercio della Spezia:

- n. 1 - consigliere al settore agricoltura;
- n. 3 - consiglieri al settore artigianato;
- n. 3 - consiglieri al settore industria;
- n. 4 - consiglieri al settore commercio;
- n. 1 - consigliere al settore cooperazione;
- n. 1 - consigliere al settore turismo;
- n. 2 - consiglieri al settore trasporti e spedizioni;
- n. 1 - consigliere al settore credito e assicurazioni;
- n. 3 - consiglieri al settore servizi alle imprese;
- n. 1 - consigliere al settore nautica da diporto;

Dato atto che del suddetto Consiglio fanno parte altresì, ai sensi dell'articolo 10, comma 6, della legge 580/1993, due componenti in rappresentanza, rispettivamente, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti;

Rilevato inoltre che, all'interno del numero dei rappresentanti dei settori dell'industria, del commercio e dell'agricoltura, ai sensi dell'articolo 10, comma 5, della legge 580/1993, deve essere assicurata una rappresentanza autonoma per le piccole imprese;

Preso atto che in data 24 gennaio 2003 il Presidente della Camera di Commercio della Spezia ha dato avvio alle procedure previste dal D.M. 501/1996 per la costituzione del Consiglio Camerale, mediante pubblicazione dell'apposito avviso all'albo camerale e contestuale comunicazione al Presidente della Giunta regionale;

Preso altresì atto che, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 2, comma 6, del

D.M. 501/1996 più volte citato, il Presidente della Camera di Commercio della Spezia, in data 16 aprile 2003, con nota n. 5492, ha trasmesso al Presidente della Giunta regionale i dati e gli atti prodotti dalle organizzazioni e dalle associazioni interessate;

Visto il proprio decreto n. 105 del 22 maggio 2003 con il quale, ai sensi della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e del relativo Regolamento di attuazione adottato con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 501 del 24 luglio 1996, è stato determinato il numero dei rappresentanti nel Consiglio Camerale della Spezia spettante a ciascuna organizzazione imprenditoriale, sindacale e associazione dei consumatori e utenti o loro raggruppamenti;

Considerato che a seguito del precitato proprio decreto n. 105 del 22 maggio 2003 sono determinati come segue i rappresentanti spettanti a ciascuna organizzazione imprenditoriale nel Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Spezia nonché a ciascuna organizzazione sindacale e associazione di consumatori e utenti o loro raggruppamenti aventi titolo:

<b>Settori</b>	<b>Rappresentanti</b>
Agricoltura	
• Federazione Provinciale Coltivatori Diretti La Spezia	N. 1
Artigianato	
• Confederazione Nazionale Artigianato e della Piccola e Media Impresa-CNA La Spezia	N. 2
• Confartigianato La Spezia	N. 1
Industria	
• Associazione Industriali La Spezia di cui 1 riservato alle Piccole Imprese	N. 3
Commercio	
• Confesercenti La Spezia • Confcommercio La Spezia Apparentate di cui 1 seggio riservato alle Piccole Imprese	N. 4
Cooperazione	
• Confcooperative La Spezia	

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lega Ligure Cooperative e Mutue-Genova Apparentate</li> </ul>	N. 1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adiconsum La Spezia</li> <li>• ADOC La Spezia Apparentate</li> </ul>	N. 1
Turismo			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Confcommercio La Spezia</li> <li>• Confesercenti La Spezia Apparentate</li> </ul>	N. 1	<p>Vista la nota di questa Regione n. 83306/734 del 3 giugno 2003 con la quale il proprio precitato decreto n. 105/2003 è stato notificato a tutte le organizzazioni ed associazioni aventi titolo a designare nei termini di cui al comma 1 dell'articolo 7 del D.M. 501/1996, i propri rappresentanti da nominare componenti del Consiglio della Camera di Commercio della Spezia;</p>	
Trasporti e spedizioni			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Associazione Industriali La Spezia</li> <li>• Confartigianato La Spezia Apparentate</li> </ul>	N. 2	<p>Preso atto, che, ai sensi dell'art. 6 del D.M. 501/1996, sono stati presentati al Ministero delle Attività Produttive due ricorsi in ordine ai quali lo stesso Ministero ha assunto le proprie determinazioni con provvedimenti dirigenziali entrambi in data 15.09.2003, respingendoli;</p>	
Credito e Assicurazioni			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Associazione Bancaria Italiana ABI - Roma</li> <li>• Associazione Nazionale fra le Imprese Assi curatrici ANIA Roma Apparentate</li> </ul>	N. 1	<p>Considerato che con comunicazione di questa Regione n. 143977/1243 dell'1 ottobre 2003 i provvedimenti dirigenziali ministeriali sopra detti sono stati notificati a tutte le organizzazioni e associazioni assegnatarie dei seggi, comprese quelle che, pur non essendo interessate dai ricorsi, ancora non avevano provveduto alla designazione dei propri rappresentanti;</p>	
Servizi alle imprese			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Associazione Industriali La Spezia</li> <li>• Confartigianato La Spezia Apparentate</li> </ul>	N. 1	<p>Viste le designazioni pervenute a questa Regione da parte delle organizzazioni ed associazioni aventi titolo a designare propri rappresentanti, entro il termine di giorni 10 stabilito dall'art. 7, comma 3, del D.M. 501/1996, come numericamente stabiliti con il proprio precitato decreto;</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Confederazione Nazionale Artigianato e della Piccola e Media Impresa-CNA La Spezia</li> <li>• Lega Ligure Cooperative e Mutue-Genova</li> <li>• Confcooperative La Spezia Apparentate</li> </ul>	N. 1	<p>Verificato che i soggetti designati possiedono, ai fini della nomina di cui al punto che precede, i requisiti previsti dall'articolo 13, comma 1, della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e che, nei loro riguardi, non sussistono le cause ostative alla nomina di cui al comma 2 del precitato articolo 13 della legge 580/1993;</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Confcommercio La Spezia</li> <li>• Confesercenti La Spezia</li> <li>• Conservizi CISPEL Liguria La Spezia Apparentate</li> </ul>	N. 1		
Nautica da diporto			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Associazione Industriali La Spezia</li> <li>• Confartigianato La Spezia Apparentate</li> </ul>	N. 1	<p>Visto l'articolo 10, comma 7, della legge 29 dicembre 1993, n. 580 come modificato dall'articolo 11, comma 1, della legge 11 maggio 1999, n. 140 che stabilisce in anni cinque la durata in carica del Consiglio delle Camere di Commercio;</p>	
<b>Organizzazioni e associazioni</b>		<b>Rappresentanti</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• C.G.I.L., C.I.S.L., U.I.L. Apparentate</li> </ul>	N. 1	<p style="text-align: center;">DECRETA</p> <p>– per i motivi in premessa indicati:</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Federconsumatori La Spezia</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• sono nominati nelle persone in appresso indi-</li> </ul>	

cate i componenti del Consiglio della Camera di Commercio della Spezia per il quinquennio 2003-2008

**Settori:**

Agricoltura - A seguito designazione da parte di:  
- Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di La Spezia

**Componenti:**

N. 1 - Spagnoli Andrea nato a Arcola (SP) il 19.12.1963.

**Settori:**

Artigianato - A seguito designazione da parte di:  
- Confederazione Nazionale Artigianato e della Piccola e Media Impresa C.N.A. - La Spezia

**Componenti:**

N. 2 - Damiano Gian Franco nato a Forgaria nel Friuli (UD) il 06.12.1952, Matellini Angelo nato a Aulla (MS) il 02.01.1957

**Settori:**

Confartigianato - La Spezia

**Componenti:**

N. 1 - Toti Alfredo nato a La Spezia il 04.04.1931

**Settori:**

Industria - A seguito designazione da parte di:  
- Associazione Industriali della Provincia di La Spezia

**Componenti:**

N. 3 - Sammartano Aldo nato a La Spezia il 25.7.1945, Tacchini Paolo nato a La Spezia l'01.04.1959 - Ghirlanda Luciano nato a La Spezia l'08.08.1927 in rappresentanza delle piccole imprese

**Settori:**

Commercio - A seguito designazione congiunta da parte di:  
- Confesercenti - La Spezia;  
- Confcommercio - La Spezia - Apparentate.

**Componenti:**

N. 4 - Bianchi Gianfranco nato a Portovenere (SP) il 13.09.1946; Ferrarini Roberto nato a Sarzana (SP) il 26.05.1942; Funaro Mario nato a La Spezia il 10.06.1949; Gianfranchi Graziana nata a Sarzana (SP) il 27.04.1950 in rappresentanza delle piccole imprese.

**Settori:**

Cooperazione - A seguito designazione congiunta da parte di:  
- Confcooperative - La Spezia;  
- Lega Ligure delle Cooperative e Mutue - Genova - Apparentate.

**Componenti:**

N. 1 - Casarino Enrico nato a Genova il 26.11.1955.

**Settori:**

Turismo - A seguito designazione congiunta da parte di:  
- Confesercenti - La Spezia;  
- Confcommercio - La Spezia;  
Apparentate.

**Componenti:**

N. 1 - Ravecca Alessandro nato a Massa (MS) il 19.05.1967.

**Settori:**

Trasporti e spedizioni - A seguito designazione congiunta da parte di:  
- Associazione Industriali della provincia di La Spezia;  
- Confartigianato - La Spezia;  
Apparentate.

**Componenti:**

N. 2 - Mazzoni Paolo nato a Beverino (SP) il 06.03.1950 - Strata Mauro nato a Torino il 19.07.1946.

**Settori:**

Credito e Assicurazioni - A seguito designazione congiunta da parte di:  
- Associazione Bancaria Italiana - ABI - Roma;  
- Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici - ANIA - Roma;  
Apparentate.

**Componenti:**

N. 1 - Simonetti Marco nato a Roma il 15.06.1953.

**Settori:**

Servizi alle imprese - A seguito designazione congiunta da parte di:  
- Associazione Industriali della provincia di La Spezia;  
- Confartigianato - La Spezia;  
Apparentate.

**Componenti:**

N. 1 - Argilla Carlo nato a Fivizzano (MS) il 13.07.1943.

**Settori:**

- Confederazione Nazionale Artigianato e della Piccola e Media Impresa C.N.A. - La Spezia;  
Lega Ligure Cooperative e Mutue - Genova;  
Confcooperative - La Spezia;  
Apparentate.

**Componenti:**

N. 1 - Ghirlanda Giuliano nato a Sesta Godano (SP) il 16.06.1948.

**Settori:**

- Confcommercio - La Spezia;  
Confesercenti - La Spezia;  
Confservizi Cispel Liguria - La Spezia;  
Apparentate.

**Componenti:**

N. 1 - Parmigiani Antonio nato a La Spezia il 22.03.1957.

**Settori:**

Nautica da diporto - A seguito designazione congiunta da parte di:  
- Associazione Industriali della provincia di La Spezia;  
- Confartigianato - La Spezia;  
Apparentate.

**Componenti:**

Beoncini Giancarlo nato a La Spezia il 30.01.1933.

**Settori:**

Organizzazioni e associazioni;  
A seguito designazione congiunta da parte di:  
- C.I.G.L., C.I.S.L., U.I.L.;  
Apparentate.

**Componenti:**

N. 1 - Peracchini Pierluigi nato a Salò (BS) il 23.12.1964.

**Settori:**

A seguito designazione congiunta da parte di:  
- Adiconsum,  
- FederConsumatori Liguria,  
- ADOC;  
Apparentate.

**Componenti:**

N. 1 - Nerini David nato a La Spezia il 13.05.1972.

- è disposta ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del D.M. 24 luglio 1996, n. 501:

- la notifica del presente decreto a tutti gli interessati dalla nomina, alle organizzazioni imprenditoriali e sindacali e alle associazioni che hanno partecipato al procedimento nonché al Ministero delle Attività Produttive,

- la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale di questa Regione;

- è dato atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla comunicazione del provvedimento stesso.

IL PRESIDENTE DELLA  
GIUNTA REGIONALE  
Sandro Biasotti

---



---

## DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

19.11.2003

N. 207

### Sostituzione di un componente del Consiglio della Camera di Commercio di Genova.

IL PRESIDENTE DELLA  
GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

per i motivi in premessa indicati:

- il sig. Compagnino Giovanni nato a Genova il 17 ottobre 1946, è nominato componente del Consiglio Camerale di Genova per il Settore Servizi alle Imprese, in rappresentanza delle Associazioni apparentate Confesercenti Genova Associazione dei Commercianti, degli operatori turistici e dei servizi, Ascom Confcommercio Associazione del Commercio, del turismo e dei servizi della provincia di Genova, Associazione degli Industriali della provincia

di Genova, Confartigianato Associazione degli Artigiani della provincia di Genova, C.N.A. Confederazione Nazionale Artigianato e della Piccola e Media Impresa della provincia di Genova, in sostituzione del sig. Orenco Roberto, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL PRESIDENTE DELLA  
GIUNTA REGIONALE  
Sandro Biasotti

---



---

**DECRETO DEL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE**

20.11.2003 N. 210

**Comune di Balestrino (SV) - Approvazione del nuovo Regolamento Edilizio.**

IL PRESIDENTE DELLA  
GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

- 1) È approvato, a condizione dell'osservanza delle prescrizioni in premessa richiamate, il nuovo Regolamento Edilizio del Comune di Balestrino adottato con deliberazione consiliare n. 4 del 19.02.2003;
- 2) L'elaborato contenente il testo del nuovo Regolamento Edilizio con le modifiche come sopra prescritte, debitamente vistato dal Dirigente del Settore Urbanistica, viene depositato agli atti del Settore medesimo in allegato al secondo originale del presente decreto quale sua parte integrante;
- 3) Il presente decreto sarà reso noto mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria nonchè mediante affissione, con il relativo allegato ed elaborato, all'Albo Pretorio del Comune di Balestrino a norma dell'art. 124 del D.Lgs 18.08.2000 n.

267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

IL PRESIDENTE DELLA  
GIUNTA REGIONALE  
Sandro Biasotti

---



---

**DECRETO DEL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE**

20.11.2003 N. 211

**Comune di Alassio (SV) - Approvazione del nuovo Regolamento Edilizio.**

IL PRESIDENTE DELLA  
GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

- 1) È approvato, a condizione dell'osservanza delle prescrizioni in premessa richiamate, il nuovo Regolamento Edilizio del Comune di Alassio, adottato con deliberazione consiliare n. 41 del 29.07.2003;
- 2) L'elaborato contenente il testo del nuovo Regolamento Edilizio con le modifiche come sopra prescritte, debitamente vistato dal Dirigente del Settore Urbanistica, viene depositato agli atti del Settore medesimo in allegato al secondo originale del presente decreto quale sua parte integrante;
- 3) Il presente decreto sarà reso noto mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria nonchè mediante affissione, con il relativo allegato ed elaborato, all'Albo Pretorio del Comune di Alassio a norma dell'art. 124 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

IL PRESIDENTE DELLA  
GIUNTA REGIONALE  
Sandro Biasotti

---



---

**DECRETO DEL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE**

20.11.2003

N. 212

**Comune di Perinaldo (IM) - Modifica integrativa del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 279 dell'8.11.1999, di approvazione del P.R.G., volta a variare il P.T.C.P. in coerenza con le previsioni dello strumento urbanistico generale.**

IL PRESIDENTE DELLA  
GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

- 1) Il Decreto del Presidente dalla Giunta Regionale n. 279 dell'8.11.1999, recante l'approvazione del Piano Regolatore Generale del Comune di Perinaldo, è integrato nei termini sopra indicati;
- 2) Ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 6/1991, come modificato dall'art. 69 della legge regionale n. 36/1997 e successive modificazioni, il Piano territoriale di coordinamento paesistico, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 6/1990, è modificato come in premessa indicato e meglio specificato nell'elaborato cartografico di cui al successivo punto 3);
- 3) L'elaborato cartografico contenente l'indicazione della variante al Piano territoriale di coordinamento paesistico, debitamente visto dal Dirigente del Settore Urbanistica, è depositato agli atti del Settore medesimo in allegato al secondo originale del presente decreto quale sua parte integrante e sostanziale;
- 4) Il presente decreto sarà reso noto mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, anche ai sensi e per gli effetti della legge regionale 28.12.1988 n. 75, e mediante deposito, con i relativi allegati e elaborati, a libera visione del pubblico presso al Segreteria del Comune di Perinaldo, a norma dell'art. 10, 6° comma, della Legge

Urbanistica n. 1150/1942 e successive modificazioni;

- 5) Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 7.8.1990 n. 241, si dà atto che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971 n. 1034, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione del presente atto.

IL PRESIDENTE DELLA  
GIUNTA REGIONALE  
Sandro Biasotti

**DECRETO DEL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE**

20.11.2003

N. 213

**Consiglio dell'Ente Parco dell'Antola. Sostituzione rappresentante della Provincia di Genova.**

IL PRESIDENTE DELLA  
GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

- di nominare per i motivi indicati in premessa, in sostituzione del componente dimissionario Prof. Marcello Mula, il Signor Filippo Luigi Tirini, quale rappresentante della Provincia di Genova nel Consiglio dell'Ente Parco dell'Antola;
- di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL PRESIDENTE DELLA  
GIUNTA REGIONALE  
Sandro Biasotti



**DECRETO DEL DIRIGENTE  
SERVIZIO AUTONOMIE ED  
ASSETTI ISTITUZIONALI**

13.11.2003

N. 2570

**“Fondazione Europea per la Genetica  
(European Genetics Foundation -  
E.G.F.)” di Sestri Levante: iscrizione  
nel registro delle persone giuridiche  
private.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

di iscrivere la “Fondazione Europea per la Genetica (European Genetics Foundation - E.G.F.)” con sede in Sestri Levante al Registro regionale delle persone giuridiche private ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361.

IL DIRIGENTE

Claudio Drago

**AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA  
OSPEDALE SANTA CORONA  
Via XXV Aprile, 128  
17027 Pietra Ligure (SV)  
C.F. p. Iva 01096830094**

**Ai sensi dell’art. 33 L.R. 08.02.1995 n.  
10, si pubblicano i seguenti dati rela-  
tivi al Bilancio di Esercizio 2002 ap-  
provato dalla Giunta Regionale della  
Liguria con deliberazione n. 1414 del  
14.11.2003.**

Stato Patrimoniale

Attivo	in unità di Euro
A) Immobilizzazioni	52.907.508
B) Attivo circolante	
Scorte	1.749.113
Crediti	33.354.769
Att. fin. non cost. imm.	134
Disponibilità liquide	6.799.008

Totale attivo circol. (B)	41.903.024
C) Ratei e risconti	26.566
Totale attivo (A+B+C)	94.837.098
Conti d’ordine	1.227.882

Passivo

A) Patrimonio netto	55.570.956
B) Fondi rischi e oneri	0
C) Tratt. Fine rapp. Sumai	0
D) Debiti	39.266.142
E) Ratei e risconti	0
Totale patrimonio netto e passivo	94.837.098
Conti d’ordine	1.227.882

Conto Economico

in unità di Euro

A) Valore della produzione	
1) Contributi c. esercizio	4.425.222
2) Proventi per prestaz. sanitarie	86.527.527
3) Compartecipaz. alla spesa sanit. per presentaz. sanit.	1.420.001
4) Altri ricavi e proventi della gestione ordinaria	486.363
5) Incremento di immobil. per lavori interni	0
6) Utilizzo fondi accantonati	3.940.169
Totale valore della produzione	96.799.282
B) Costi della produzione	
7) Acquisti di beni di consumo	20.776.081
8) Manutenzioni e riparazioni	2.666.530
9) Costi per prest. di servizi san. e s. san.	4.939.846
10) Costi per iniziative programmatiche	331.356
11) Godimento di beni di terzi	571.851
12) Costo del personale	55.262.885
13) Spese amministrative e generali	2.808.451
14) Servizi appaltanti	1.504.998
15) Ammodernamenti e svalutazioni	3.822.657
16) Accantonamenti	1.339.830
17) Oneri diversi di gestione	4.613.412
18) Variazioni delle rimanenze	-462.604
Totale B) costi della produzione	98.175.293
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-1.376.012
C) Proventi e oneri finanziari	
19) Proventi finanziari	297
20) Oneri finanziari	251.177
Totale C) proventi e oneri finanz. (19-20)	-250.880
D) Rettifiche di valore di attività	

finanziarie	0
E) Proventi e oneri straordinari	492.105
Risultato prima delle imposte (A+B+C+D+E)	-1.134.787
F) Imposte sul reddito d'esercizio	76.223
Risultato dell'esercizio	-1.211.010

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Idelfonso Cagliari

---



---

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI GENOVA

04.11.2003 N. 493/113541

**Modifica della carta della rete idrografica del piano di bacino stralcio per la difesa idrogeologica, geomorfologica, per la salvaguardia della rete idrografica e per la compatibilità delle attività estrattive del torrente Polcevera.**

LA GIUNTA PROVINCIALE

omissis

DELIBERA

1. di prendere atto del parere della competente Commissione Consiliare espresso ai sensi della deliberazione del Consiglio Provinciale n. 55/91503 del 16.10.2002;
2. di approvare la modifica della Carta della rete idrografica significativa del Piano di bacino Stralcio per la difesa idrogeologica, geomorfologica, per la salvaguardia della rete idrografica e per la compatibilità delle attività estrattive del torrente Polcevera;
3. di dare atto che la modifica in oggetto riguarda la classificazione del rio Tageli e comporta il passaggio dello stesso da "rio significativo" a "rio non significativo" per il tratto dalle origini fino alla confluenza con il rio Monte Galletto, mentre per la restante parte, fino alla confluenza con il torrente Polcevera, il rio Tageli rimane classificato come "rio significativo";
4. di dare mandato alla competente Area 06 - Difesa del suolo, opere ambientali e piani di bacino - per l'espletamento degli adempimen-

ti procedurali previsti dall'art. 97 della Legge Regionale n. 18/1999, riguardo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'avvenuta modifica del Piano ed alla successiva trasmissione agli Enti pubblici interessati;

omissis

5. di dare atto che la Carta della rete idrografica significativa così come modificata entra in vigore con la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
Paolo Tizzoni

IL SEGRETARIO GENERALE  
Carmelo Carlino

---



---

### DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA

12.11.2003 N. 40940

**Comune di Follo. Variante al PRG ai sensi dell'art. 1, 5° comma, della L. 1/78 per la riqualificazione di Piazza Castello in località Follo Alto.**

IL PRESIDENTE

omissis

Che la Civica Amministrazione con deliberazione C.C. n. 5 del 7.2.2002 ha adottato la variante al PRG ai sensi dell'art. 1, 5° comma, della L. 1/78 per la riqualificazione di Piazza Castello in località Follo Alto;

omissis

DECRETA

1. È approvata la variante al PRG del Comune di Follo, adottata ai sensi dell'art. 1, 5° comma, della L. 1/78 con deliberazione C.C. n. 5 del 7.2.2002, concernente la riqualificazione di Piazza Castello in località Follo Alto;
2. Gli elaborati della variante, debitamente vi-

stati, sono depositati ai relativi atti in allegato al secondo originale del presente decreto quale parte integrante;

3. Il presente decreto sarà reso noto mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, anche ai sensi e per gli effetti della L.R. 75/88, nonchè mediante deposito, con i relativi allegati ed elaborati, presso la Segreteria Comunale a libera visione del pubblico a norma dell'art. 10, 6° comma, della L. 1150/42 e s.m.;
4. Ai sensi dell'art. 3, 4° comma, della L. 241/90, si dà atto che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui alla L. 1034/71, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta modificazione del presente atto.

IL PRESIDENTE  
Giuseppe Ricciardi

---

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE  
AREA 12 - VIABILITÀ E  
DEMANIO STRADALE DELLA  
PROVINCIA DI GENOVA**

14.11.2003 N. 6645/117473

**AP/170. SP. n. 2 di S. Olcese. Lavori di adeguamento ed ammodernamento a tratti saltuari, alle progr.ve Km. 1+350/9+000, in Comune di S. Olcese. Espropriazione, a favore della Provincia di Genova, degli immobili necessari.**

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del T.U. "Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e l'art. 36 dello Statuto della Provincia di Genova;

Visto altresì l'art. 4, comma 2 del D.Lgs 165/01;

omissis

**DISPONE**

1) l'espropriazione a favore della Provincia di Genova per la realizzazione dei lavori di adeguamento ed ammodernamento, a tratti saltuari, alle progr.ve Km. 1+350 e Km. 9+000, della S.P. n. 2 di S. Olcese, in Comune di S. Olcese, dei sottoriportati immobili censiti nel NCT del Comune medesimo:

omissis

I dati di identificazione degli immobili soggetti ad esproprio, parte integrante del p.1) del suddetto provvedimento, sono in visione presso l'Ufficio della Provincia di Genova - Via G. Maggiorani 3.

Genova, 17.11.2003

IL DIRIGENTE  
Dott. Mauro Cuttica

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE  
SETTORE DIFESA DEL SUOLO  
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

11.11.2003

N. 8571

**Torrente Neva - Subingresso nella concessione per derivazione d'acqua ad uso irriguo in Comune di Cisano sul Neva assentita al signor Mariano Arturo. Richiedente: signor Mariano Vincenzo. Rif.to pratica n. 1363/d.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

**DECRETA**

salvi i diritti dei terzi il signor Mariano Vincenzo è riconosciuto, in virtù del subingresso, titolare della concessione, già assentita con D.P. OO.PP. per la Liguria n. 18714 in data 23.10.1968 e rinnovata con Decreto del Dirigente Settore A.I.T. della Provincia di Savona n.

259/13565 in data 13.03.2000, al fine di derivare moduli 0,00225 (litri/secondo 0,225) d'acqua ad uso irriguo dal torrente Neva in località Martinetto del Comune di Cisano sul Neva alle stesse condizioni e modalità stabilite dal disciplinare di concessione n. 9759 di repertorio in data 8.11.1999.

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Dott. Ing. Adriano Faroppa

**DECRETO DEL DIRIGENTE  
SETTORE DIFESA DEL SUOLO  
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

11.11.2003

N. 8579

**Torrente Frassino - Subingresso nella concessione per derivazione d'acqua ad uso irriguo in Comune di Calizzano assentita al signor Rinaldi Giorgio. Richiedenti: signori Rinaldi Pierluigi, Marisa, Teresio, Tecla. Rif.to pratica n. 278/R/a.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

salvi i diritti dei terzi i signori Rinaldi Pierluigi, Rinaldi Marisa, Rinaldi Teresio e Rinaldi Tecla, sono riconosciuti, in virtù del subingresso, titolare della concessione, già assentita con D.S.G.C. di Savona n. 107/5079 in data 20.10.1988, al fine di derivare complessivamente moduli 0,50 (l/s. 50) d'acqua ad uso irriguo da due punti di presa nel torrente Frassino nelle località Udine (mod. 0,30) e Prato Nuovo (mod. 0,20) in Comune di Calizzano alle stesse condizioni e modalità stabilite dal disciplinare di concessione n. 488 si rep. del Servizio Genio Civile di Savona in data 27.06.1988.

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Dott. Ing. Adriano Faroppa

**DECRETO DEL DIRIGENTE  
SETTORE DIFESA DEL SUOLO  
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

14.11.2003

N. 8743

**Richiedente: sigg.ri Cesio Pierluigi, Fontana Mario e sig.ra Ottonello Giovannina. Sorgente e rio Gaiaro o Giaddo - Bacino del torrente Maremola in Comune di Tovo S. Giacomo. Rinnovo in Sanatoria con variante e subingrasso nella concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo già assentita con D.M. n. 1864 in data 04.04.1939 e con D.P.G.R. n. 1095 in data 03.05.1977 pratica n. 117/01 - Rif. n. 203/D.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

Di concedere salvi i diritti dei terzi ai Sigg.ri Cesio Pierluigi, Fontana Mario e Ottonello Giovannina il Rinnovo di Sanatoria con variante e il subingresso della concessione per derivare d'acqua dalla Sorgente e Rio Gaiaro o Giaddo - Bacino del Torrente Maremola, in Comune di Tovo S. Giacomo, in quantità non superiore a Moduli 0,00841 (l/sec. 0,841) ad uso irriguo.

Il rinnovo della concessione è accordato per anni quaranta successivi e continui decorrenti dal 12.10.1996 subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel disciplinare n. 10376 di repertorio in data 11.11.2003 e verso il pagamento del canone minimo annuo previsto a decorrere dalla data di concessione, oltre i versamenti specificati nell'art. 13 del suddetto disciplinare alle eventuali sovrimposte, sovracanonici o addizionali nonché aggiornamenti previsti dalla legge.

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Dott. Ing. Adriano Faroppa

**DECRETO DEL DIRIGENTE  
SETTORE DIFESA DEL SUOLO  
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

18.11.2003

N. 8800

**Richiedente: Sig.ra Rossello Rosarina. Concessione per derivare dal torrente Sansobbia nel Bacino del torrente Sansobbia in località Foglietto - Frazione Ellera - Comune di Albissola Superiore una quantità d'acqua di moduli 0,0025 (l/sec. 0,25) per 4 ore al giorno dalle 7,30 alle 9,30 e dalle 18,00 alle 20,00 ad uso irriguo. Pratica n. 8/02 - Rif. 2266/D.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

Di concedere salvi i diritti dei terzi alla sig.ra Rossello Rosarina di derivare dal Torrente Sansobbia, nel bacino del torrente Sansobbia in località Foglietto - Frazione Ellera Comune di Albissola Superiore una quantità d'acqua di Moduli 0,0025 (l/sec. 0,25) per 4 ore al giorno dalle 7.30 alle 9.30 e dalle 18.00 alle 20.00 ad uso irriguo, per irrigare circa mq. 855 di terreno in Comune di Albissola Superiore.

La concessione è accordata per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel disciplinare n. 10375 di repertorio in data 11.11.2003 e verso il pagamento del canone minimo annuo previsto a decorrere dalla data di concessione, oltre i versamenti specificati nell'art. 13 del suddetto disciplinare alle eventuali spvrimporte, sovracanononi o addizionali nonchè aggiornamenti previsti dalla legge.

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Ing. Adriano Faroppa

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE  
SETTORE DIFESA DEL SUOLO  
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

11.11.2003

N. 8555

**Richiedente: Enel Distribuzione S.p.A. Domanda pervenuta in data 30.09.2003 intesa ad ottenere la concessione per la realizzazione di attraversamento aere con linea elettrica B.T. sul Corso d'acqua Torrente Chiappuzza nel Bacino del T. Orba in Loc. Zerbazza - Pian Martino del Comune di Sassello. Autorizzazione all'inizio dei lavori. Pratica n. 454/03.**

IL DIRIGENTE

omissis

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25.07.1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed imprejudicati i diritti dei terzi, il soggetto richiedente all'esecuzione dei lavori in argomento secondo le modalità risultanti dal progetto allegato all'istanza ed alle seguenti condizioni.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Ing. Adriano Faroppa

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE  
AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA  
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

06.11.2003

N. 547

**Licenza di attingimento di acqua ad uso irriguo dal Torrente Pignone in loc. Memola del Comune di Beverino. Ditta: Rossi Mario. Pratica n. 1202/DER.**

IL DIRIGENTE

omissis

## DISPONE

Art. 1) Salvi i diritti dei terzi è accordata alla ditta Rossi Mario la licenza di attingere dal Torrente Pignone in loc. Memola del Comune di Beverino una portata pari a moduli medi 0,0007 (litri/sec. 0,07) di acqua per uso irriguo nel periodo compreso tra maggio ed ottobre.

Art. 2) La suddetta licenza è rilasciata per anni 1 (uno) a decorrere dalla data della presente determinazione subordinatamente alla osservanza di tutte le condizioni citate nell'art. 56 del T.U. di legge 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni.

omissis

p. IL DIRIGENTE  
IL FUNZIONARIO DELEGATO  
Dott. Ing. M. Bertoni

---



---

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE  
AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA  
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

06.11.2003 N. 548

**Licenza di attingimento di acqua ad  
uso irriguo dal Torrente Pignone in  
loc. Memola del Comune di Beverino.  
Ditta: Rossi Elide Maria. Pratica n.  
1200/DER.**

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

Art. 1) Salvi i diritti dei terzi è accordata alla ditta Rossi Elide Maria la licenza di attingere dal Torrente Pignone in loc. Memola del Comune di Beverino una portata pari a moduli medi 0,0007 (litri/sec. 0,07) di acqua per uso irriguo nel periodo compreso tra maggio ed ottobre;

Art. 2) La suddetta licenza è rilasciata per anni 1 (uno) a decorrere dalla data della presente determinazione subordinatamente alla osservan-

za di tutte le condizioni citate nell'art. 56 del T.U. di legge 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazione.

omissis

P. IL DIRIGENTE  
IL FUNZIONARIO DELEGATO  
Dott. Ing. M. Bertoni

---



---

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE  
AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA  
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

06.11.2003 N. 549

**Licenza di attingimento di acqua ad  
uso irriguo dal Torrente Pignone in  
Loc. Memola del Comune di Beverino.  
Ditta: Cima Ersilia. Pratica n.  
1204/DER.**

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

Art. 1) Salvi i diritti dei terzi è accordata alla ditta Cima Ersilia la licenza di attingere dal Torrente Pignone in loc. Memola del Comune di Beverino una portata pari a moduli medi 0,0007 (litri/sec. 0,07) di acqua per uso irriguo nel periodo compreso tra maggio ed ottobre.

Art. 2) La suddetta licenza è rilasciata per anni 1 (uno) a decorrere dalla data della presente determinazione subordinatamente alla osservanza di tutte le condizioni citate nell'art. 56 del T.U. di legge 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni.

omissis

p. IL DIRIGENTE  
IL FUNZIONARIO DELEGATO  
Dott. Ing. M. Bertoni

---



---

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE  
AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA  
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

06.11.2003 N. 550

**Licenza di attingimento di acqua ad uso irriguo dal T. Pignone in loc. Memola del Comune di Beverino. Bitta: Bertocchi Sauro. Pratica n. 1194/DER.**

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

Art. 1) Salvi i diritti dei terzi è accordata alla ditta Bertocchi Sauro la licenza di attingere dal torrente Pignone in loc. Memola del Comune di Beverino una portata pari a moduli medi 0,00041 (litri/sec. 0,041) di acqua per uso irriguo nel periodo compreso tra maggio ed ottobre.

Art. 2) La suddetta licenza è rilasciata per anni 1 (uno) a decorrere dalla data della presente determinazione subordinatamente alla osservanza di tutte le condizioni citate nell'art. 56 del T.U. di legge 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni.

omissis

p. IL DIRIGENTE  
IL FUNZIONARIO DELEGATO  
Dott. Ing. M. Bertoni

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE  
AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA  
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

06.11.2003 N. 551

**Subingresso nella concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo e potabile dalla sorgente Lagore loc. Castello del Comune di Carro. Ditta: Alinari Orlando, Andreoli Leonilde e Lucatello Antonio. Pratica n. 376/DER.**

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

Art. 1) Salvi i diritti dei terzi la ditta Alinari Orlando, Andreoli Leonilde e Lucatello Antonio è riconosciuta titolare della concessione precedentemente assentita alla ditta De Gaetani Giovanni, Andreoli Leonilde, Alinari Orlando e Lucatello Ermenegildo con Decreto del Presidente della Giunta n. 2152 del 03.09.1975 per derivare dalla sorgente Lagore in loc. Catello del Comune di Carro una portata pari a moduli max. 0,015 (litri/sec. 1,5) di acqua per uso irriguo e potabile, alle stesse condizioni, con il canone di Euro 258,23 aggiornato a norma dell'art. 18 della L. 36/94 e con medesima scadenza del 02.09.2005 di cui al disciplinare n. 10 di repertorio in data 03.09.1975 che regola la concessione di cui trattasi, nonchè con l'obbligo del pagamento di eventuali canoni arretrati rimasti insoluti;

omissis

p. IL DIRIGENTE  
IL FUNZIONARIO DELEGATO  
Dott. Ing. M. Bertoni

**AUTORIZZAZIONE DEL COSORZIO  
DEL GOLFI TIGULLIO E PARADISO**

18.11.2003 N. 1509

**L. 987/31. Autorizzazione alla vendita di piante, parti di piante e semi. Agritech S.n.c. di Oneto Vittorio e Costa Barbara.**

Il sottoscritto geom. Andrea Patrone, Responsabile dell'Area Tecnica del Consorzio Golfi Tigullio e Paradiso con sede in Rapallo;

Vista la richiesta di autorizzazione alla vendita di piante, parti di piante e sementi da effettuare nei locali siti in Rapallo via S. Anna 56-58, presentata in data 04.03.2003 Prot. 216 dal Sig. Oneto Vittorio (c.f. NTO VTR 74C29 H183R) in qualità di Legale Rappresentante della società Agritech a n.c.;

Vista la documentazione allegata alla domanda;

Visto il parere espresso dall'Ufficio Tecnico del Consorzio Golfi Tigullio e Paradiso;

Vista la determinazione nr. 31 A.T./51 R.G.D. del 19.05.2003;

A norma della L. nr. 987/31 e successive disposizioni di in materia, nonchè delle deleghe conferite a questo Consorzio con L.R. 22/83 e L.R. 30/83;

#### AUTORIZZA

La ditta Agritech S.n.c. (p. I.V.A. 01304470998) di Onetto Vittorio e Costa Barbara alla vendita di piante, parti di piante e sementi nei locali siti in Rapallo via S. Anna 56/58.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA  
geom. Andrea Patrone

---

---

### ERRATA CORRIGE

**Comunicato relativo alla deliberazio-**

**ne della Giunta Provinciale di Genova 07.10.2003 n. 426/101455 pubblicata su B.U. n. 45 del 5.11.2003, parte II e ripubblicata, per mero errore materiale, su B.U. n. 46 del 12.11.2003, parte II.**

Con riferimento alla deliberazione della Giunta Provinciale di Genova 07.10.2003 n. 426/101455 ad oggetto "Modifica della carta dei regimi normativi del piano di bacino stralcio per la difesa idrogeologica, geomorfologica, per la salvaguardia della rete idrografica e per la compatibilità delle attività estrattive del torrente Lavagna" si comunica che la stessa, pubblicata su B.U. n. 45 del 5.11.2003, parte II, è stata ripubblicata su B.U. n. 46 del 12.11.2003, parte II per mero errore materiale e, pertanto, di tale seconda pubblicazione non deve essere tenuto conto ad alcun effetto.

---

---